

# REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI, UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SEDE  
POTENZA

Determinazione 28 giugno 2023, n.475

PSR Basilicata 2014-2022; Sottomisura 8.5 “Investimenti diretti ad accrescere la  
resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” - Bando Annualità 2023.  
Adozione Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura e relative check list.

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

**REGIONE BASILICATA**

Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede  
Potenza  
14BF

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BF.2023/D.00475

DEL 28/6/2023

Codice Unico di Progetto: \_\_\_\_\_

**OGGETTO**

PSR Basilicata 2014-2022; Sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Bando Annualità 2023. Adozione Manuale di istruttoria del Responsabile di Sottomisura e relative check list.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. 1 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO** il **D.lgs. n. 165/2001**, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **legge n. 241/90** ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **D.lgs. n. 33/2013** e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la **D.G.R. n. 226/2021** ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”;
- VISTO** lo **Statuto della Regione Basilicata**, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni
- VISTA** la **D.G.R. n. 11/1998**, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1340/2017**, ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 29/2019**, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il **Regolamento regionale del 10.02.2021**, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219/2021**, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 750/2021** ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 775/2021** ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 768/2021** ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 701/2022** ad oggetto “Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimenti incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 906/2021** ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 179/2022** ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO** il **D.lgs. n. 118/2011** e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 214/2023** ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-

2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 - bis”;

- VISTO** il **Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022** avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTI** i **Regolamenti comunitari** relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
  - il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
  - il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
  - il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
  - il **Regolamento (UE) n. 2393/2017** del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020**, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73**, che modifica il reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 1407/2013**, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell’Unione europea relativo agli aiuti << de minimis>>;
- PRESO ATTO** che per l’attuazione del bando è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti, l’aiuto in de minimis ai sensi del Reg. UE n.1407/13, con “Codice univoco Interno dell’Aiuto” **RNA-CAR 25501**;

- VISTO** il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la **Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015**, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";
- VISTA** la versione n. 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2022 adottata con Decisione C (2023) 1081 del 09.02.2023;
- VISTA** la **D.G.R. n. 107/2023** di presa d'atto della versione 11.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 1096 del 27.09.2016** con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014 – 2020;
- RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 254 del 28.03.2017** con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata e le disposizioni attuative generali, successivamente modificate ed integrate con **DD.GG.RR. n. 1402/2018, n. 607/2019, n. 859/2019 e n. 323/2020**;
- VISTA** la **D.G.R. n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii.** relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- VISTA** la **D.G.R. n. 76 del 10/02/2023** avente per oggetto "bando della Sottomisura 8.5 - Annualità 2023 *"Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"*";
- VISTA** la **D.G.R. n. 271 del 05/05/2023** ad oggetto "D.G.R. n. 76 del 10 febbraio 2023 - Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2022. Bando annualità 2023 - Sottomisura 8.5 *"Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"*. Proroga termini.";
- RITENUTO** necessario recepire, in riferimento al Bando approvato con D.G.R. n. 76 del 10.02.2023, prorogato con DGR n. 271 del 05.05.2023 la procedura contenuta nel Manuale di Istruttoria del Responsabile di Sottomisura 8.5 del PSR 2014 – 2022 *"Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* (ALLEGATO 1), all'uopo predisposto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con la documentazione allo stesso allegata;
- PRESO ATTO** della comunicazione (e-mail) dell'Autorità di gestione del PSR Basilicata 2014/2022 del 11.04.2023 con la quale ha trasmesso in allegato le Check list definitive validate da Agea e presenti sul VCM relative all'ammissibilità delle domande di sostegno afferenti al Bando sottomisura 8.5 – Annualità 2023;

- RITENUTO** altresì, necessario adottare le check list di istruttoria concernenti il Bando Sottomisura 8.5 *“Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* Annualità 2023” (ALLEGATI A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M) accluse al Manuale di istruttoria, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- VISTO** il Manuale di istruttoria del responsabile di Sottomisura 8.5 del PSR Basilicata 2014-2022, Il Avviso *“Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*;
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- PRESO ATTO** che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

## **D E T E R M I N A**

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Di adottare** il Manuale di istruttoria del responsabile di Sottomisura 8.5 del PSR Basilicata 2014-2022, Il Avviso *“Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* (ALLEGATO 1), con i documenti ad esso allegati, come di seguito elencati:
  - Allegato A: Check list di Anagrafica;
  - Allegato B: Check list Ricevibilità;
  - Allegato C: Check list analisi formale;
  - Allegato D: Check list analisi di merito;
  - Allegato E: Errore palese;
  - Allegato F: Check list Valutazione dell’operazione;
  - Allegato G: Motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;
  - Allegato H: Verbale di istruttoria;
  - Allegato I: Controlli del RdP;
  - Allegato J: Verbale di validazione;
  - Allegato L: Elenco faq.;
  - Allegato M: Check list VCM Misura 8.1 Sostegno;
2. **Di trasmettere** il presente atto all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA);
3. **Di dare atto** che l’approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa per il bilancio regionale;
4. **Di pubblicare** integralmente il presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Basilicata e di darne massima evidenza sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE **Sergio Sabatino**

IL RESPONSABILE P.O. **Piernicola Viggiano**

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

# ALLEGATO 1



## MANUALE DEL RESPONSABILE DI MISURA

### SOTTOMISURA 8.5

Bando ANNUALITÀ 2023 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”

FASE DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

COLLEGATO A:

**DD.GG.RR. NN. 76/2023, 271/2023**



## Sommario

Sommario .....	1
1. Definizioni.....	2
2. Premessa .....	4
3. Attività preliminari all'istruttoria.....	5
3.1 Controlli massivi (RdP).....	5
3.2 Assegnazione dell'istruttoria (RdS).....	5
4. Descrizione dell'iter di istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno .....	6
5. Adempimenti del responsabile del procedimento (RdP) preliminari alla proposta di graduatoria.....	9
6. Gestione della documentazione a corredo del procedimento.....	10
7. Attività di chiusura dell'istruttoria.....	11
8. Tempistica della procedura .....	11
9. Allegati.....	11

## 1. Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

- **Autorità di Gestione (AdG PSR).** Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.
- **Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS).** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014-2022.
- **Responsabile del Procedimento (RdP).** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.
- **UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- **Comitato di Sorveglianza (CdS).** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).
- **Beneficiari.** Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.
- **Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM).** L'art.62 del Reg.(CE) 1305/2013 stabilisce che tutte le Misure dello sviluppo rurale devono essere verificabili e controllabili. L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore effettuano una valutazione ex ante ed una valutazione in itinere della verificabilità e controllabilità delle Misure inserite nel programma di sviluppo rurale. A tal fine l'amministrazione ha adottato il sistema informativo, predisposto dalla Rete Rurale Nazionale, per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (acronimo VCM), che consentirà anche la riduzione del tasso di errore.
- **CAA.** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.
- **Fascicolo unico aziendale.** E' costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del D.P.R. n.530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal D.P.R. n.445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Codice Unico di Progetto (CUP).** E' il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei. Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali.
- **VERCOR-SIAN Aiuti.** Codice riportato dalla visura sugli aiuti di stato per singolo beneficiario.
- **VERCOR – SIAN Deggendorf.** Codice riportato dalla visura Deggendorf per singolo beneficiario.

- **SIAN –COR.** Codice Univoco Interno alla concessione, attraverso il quale l'amministrazione concedente rende nota l'avvenuta registrazione dell'aiuto individuale
- **SIARB (o SIA-RB).** Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.
- **Fascicolo dell'operazione.** Il Fascicolo contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo costituito per ogni domanda presentata. Il fascicolo sarà detenuto in formato dematerializzato sulla piattaforma SIARB della Regione Basilicata.
- **Tecnici Convenzionati (TC).** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di sostegno) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.
- **Bosco.** Superficie definita come tale dal D.Lgs. 03/04/2018 n. 34 e dal regolamento approvato con D.G.R. n. 678 del 30/09/2019.
- **Intervento selvicolturale.** Intervento finalizzato alla coltivazione di un bosco ed alla sua rinnovabilità, eseguito direttamente a carico della vegetazione arborea e arbustiva ivi presente, cui consegue il prelievo di una certa massa legnosa e che necessita di autorizzazione o parere ai sensi della L.R. n.42/1998 e ss. mm. e ii, D.G.R. 678/2019.
- **Valore di macchiatico.** Valore netto delle piante in piedi, calcolato come differenza tra il valore di mercato degli assortimenti e prodotti ritraibili da utilizzazioni boschive e le spese necessarie per ottenerli. Il valore di macchiatico è negativo quando i costi di utilizzazione sono maggiori del valore di mercato degli assortimenti e dei prodotti ritraibili.
- **Albero monumentale.** Albero di cui alla definizione fornita dalla L. n.10/2013, art.7, comma 1.
- **Radura.** Superfici d'estensione inferiore a 2.000 metri quadrati che interrompe la continuità del bosco non identificabile come pascolo, prato e pascolo arborato.
- **Sentiero.** Qualsiasi tracciato permanente, ad uso pubblico, che attraversa/costeggia un bosco, o che consente il raggiungimento di un bosco, collegato alla viabilità pubblica, realizzato su terreno di qualsiasi natura e consistenza avente larghezza media fino a 1,20 metri.
- **Viabilità minore.** Qualsiasi tracciato permanente, ad uso pubblico, che attraversa/costeggia un bosco, o che consente il raggiungimento di un bosco, collegato alla viabilità pubblica, realizzato su terreno di qualsiasi natura e consistenza avente larghezza media fino a 4 metri incluse le eventuali banchine ed altre opere permanenti di regimazione delle acque.
- **Rete di accesso al bosco per il pubblico.** Insieme dei sentieri e/o della viabilità minore, così come definiti ai punti precedenti, funzionale al raggiungimento di area attrezzata ad uso pubblico, già realizzata o da realizzare nell'ambito del presente Bando, localizzata all'interno del medesimo nucleo accorpato riferibile alla viabilità oggetto di intervento.
- **Area attrezzata ad uso pubblico.** Area con accesso libero da parte del pubblico, localizzata all'interno di un bosco o adiacente ad un bosco, di estensione almeno pari a 500 metri quadrati, provvista (e/o che preveda la realizzazione/installazione) di strutture e/o attrezzature ad uso ludico, ricreativo, sportivo, turistico, educativo, delimitata da tali strutture/attrezzature e/o da recinzione ad hoc.
- **Area protetta.** Porzione di territorio sottoposta a tutela ai sensi della L. n.394/1991 e ss. mm. e ii., L.n.979/1982 e ss. mm. e ii., L.R. n.28/1994 e ss. mm. e ii., Dir. 92/43/CEE, Dir. 2009/147/CE, D.P.R. n.357/1992, D.P.R. n.357/1997.
- **Progetto di taglio.** Strumento di gestione forestale redatto ed approvato ai sensi della L.R. n.42/1998 e ss. mm. e ii., D.G.R. n.956/2000, artt.4 e 13 e D.G.R. n. 678/2019 art. 4/bis.
- **Piano di gestione/assestamento.** Strumento di gestione forestale redatto ed approvato ai sensi della L.R. n.42/1998 e ss. mm. e ii. e D.G.R. n.613/2008.

## 2. Premessa

Il presente manuale, così come prescritto al paragrafo 7 “Gestione della domanda di sostegno” e al paragrafo 8 “Il procedimento amministrativo” della D.G.R. n. 323 del 15 maggio 2020, fornisce le indicazioni necessarie per la gestione delle domande di sostegno presentate a valere sul bando annualità 2023 – Sottomisura 8.5 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” approvato con D.G.R. n. 76 del 10.02.2023 e pubblicato su B.U.R. Basilicata n. 11 del 16.02.2023 e successivamente prorogato con differimento dei termini per la presentazione delle candidature con D.G.R. n. 271 del 05.05.2023.

I dati di sintesi, riferiti al suddetto bando, sono i seguenti:

- Scadenza domanda d’aiuto rilasciata nel portale AGEA/SIAN: **16.06.2023**;
- Scadenza presentazione della documentazione nel SIARB: **16.06.2023**;
- Dotazione finanziaria per la realizzazione degli impianti boschivi: **€ 10.000.000,00**;
- Contributo: **100% della spesa ammessa per il beneficiario pubblico e 80% per il beneficiario privato o misto pubblico-privato.**
- Domande trasmesse all’amministrazione, mediante il SIARB: **n. 46** per un importo complessivo richiesto di **€ 17.550.850,34**

Beneficiari: i beneficiari della sottomisura 8.5 sono soggetti pubblici e privati, anche in forma associata che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, risultino proprietari e/o gestori di superfici forestali ed aree ad esse contermini funzionali alle tipologie di interventi ammissibili, ricadenti nell’ambito del territorio regionale.

Per quanto concerne le associazioni di più beneficiari le superfici interessate all’impianto devono tutte essere ricomprese nel fascicolo aziendale del soggetto proponente che presenta l’istanza, anche in nome dei deleganti. Ciascun componente dell’associazione deve essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 5 (Beneficiari) e dall’art. 7 del bando (Condizioni di ammissibilità).

Ai fini dell’ammissibilità delle domande di sostegno, il progetto candidato deve essere pari o superiore ad **€ 25.000,00**. Il contributo massimo ammissibile per i privati ammonta a € 200.000,00 (importo progettuale massimo di € 250.000,00), mentre l’importo massimo progettuale è di € 500.000,00 per i richiedenti di diritto pubblico.

Per l’attuazione del bando è stato registrato nel Registro Nazionale Aiuti, l’aiuto in de minimis ai sensi del Reg. UE n.1407/13, con “Codice univoco Interno dell’Aiuto” **RNA-CAR 25501**.

Le restrizioni previste dal Reg. UE 1407/13 per la concessione dell’aiuto in regime di de minimis, sono applicate esclusivamente alle imprese e/o ai beneficiari previsti all’art. 5 del Bando con forma giuridica privata. Ne consegue che per gli Enti pubblici il documento previsto all’art. 11 comma 2 lettera c) del Bando, non è da ritenersi obbligatorio ai fini dell’ammissibilità della domanda.

### 3. Attività preliminari all'istruttoria

Alla chiusura dei termini previsti dal bando per la presentazione della documentazione sul SIARB, il RdP scarica dal SIARB l'elenco delle domande presenti nel sistema e redige l'elenco delle domande classificate come "trasmesse".

#### 3.1 Controlli massivi (RdP)

Il RdP, per tutte le domande correttamente presentate, preliminarmente all'istruttoria, senza accedere ai documenti presentati, procede a verificare che:

- nessun richiedente abbia avanzato doppia candidatura a valere sul presente bando (art. 7 lettera c), anche se in forma associata. Allo scopo utilizza gli strumenti informativi del SIARB (duplicazione del CUAA e controllo del numero domanda) e quelli del SIAN (controllo per CUAA). Tale controllo sarà poi eseguito anche sulle eventuali segnalazioni da parte degli istruttori per le domande pervenute in forma cumulativa sui CUAA associati e, nel caso il controllo ne determini la non ammissibilità per i richiedenti, ne da comunicazione ai funzionari istruttori a cui sono state assegnate le pratiche in violazione dell'articolo 7 del bando, per gli adempimenti successivi;
- il richiedente di diritto privato non abbia percepito negli ultimi tre esercizi finanziari, in modo cumulativo, aiuti in regime di *de minimis* pari o superiore ad € 180.000,00 (art. 7 lettera g.). Per tale controllo richiede la visura aiuti sul registro nazionale aiuti di stato RNA, per ciascun CUAA;
- il richiedente abbia rispettato l'impegno Deggendorf (art. 7 lettera h.); allo scopo il RdP mediante l'applicazione del SIAN o direttamente nel registro nazionale aiuti di stato, procede alla visura per ciascuna domanda del rispetto dell'impegno Deggendorf;
- non ci sia in itinere un progetto non ancora concluso con una domanda di saldo ammesso con i bandi precedenti della sottomisura 8.5 (art. 5).

#### 3.2 Assegnazione dell'istruttoria (RdS)

Prima dell'avvio del procedimento istruttorio il RdS, con nota interna, individua il personale da destinare all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute e regolarmente trasmesse, per le quali il RdP ha già eseguito il controllo massivo previsto nel paragrafo precedente. La trasmissione della nota, completa dell'elenco delle relative istanze, equivale ad assegnazione delle pratiche al funzionario istruttore.

Il RdP, in base alla nota di assegnazione delle istanze a ciascun istruttore, procede all'assegnazione delle stesse domande sul portale SIAN; tale adempimento costituisce avvio del procedimento amministrativo di istruttoria. Il RdP provvede anche alla trasmissione del presente manuale di istruttoria e del Bando a ciascun funzionario istruttore. La documentazione di ciascuna pratica sarà scaricata direttamente dall'istruttore accreditato SIAN e SIARB, sulla relativa piattaforma.

Il RdP cura tutti gli adempimenti volti a prevenire l'insorgenza di conflitti di interesse. A tal fine, contestualmente all'assegnazione delle domande di sostegno sul SIAN, provvede all'acquisizione e custodia delle dichiarazioni su potenziali conflitti d'interesse da parte dei Funzionari istruttori, redatte secondo il modello riportato in allegato alla Nota AGEA.DSRU.2011.105.

Il RdP provvede inoltre a trasmettere a ciascun istruttore, per le domande assegnate, gli esiti dei controlli massivi e le visure aiuti (ove pertinenti) e Deggendorf.

## 4. Descrizione dell'iter di istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno

Coerentemente con quanto prescritto dal Bando e dalle relative procedure attuative del PSR Basilicata (D.G.R. n. 323/2020 e ss.mm.ii.), le attività di istruttoria, valutazione e selezione di ciascuna domanda di sostegno sono supportate dal sistema informativo gestionale di AGEA (SIAN). In base a tale presupposto, per una corretta gestione delle istanze, è necessario procedere di pari passo con le procedure "informatiche" del SIAN/SIA-RB e con gli atti ed adempimenti regionali.

Complessivamente le attività previste dall'iter istruttorio possono essere ricondotte alle fasi di seguito descritte con l'indicazione, tra parentesi, dei relativi responsabili.

### 4.1 Attività di presa in carico della domanda (Istruttore)

La presa in carico della domanda va effettuata sul SIAN, compilando il format che propone il sistema informativo; successivamente il funzionario istruttore procede anche alla compilazione della scheda anagrafica del richiedente (allegato A del presente manuale).

### 4.2 Istruttoria, valutazione di ogni singola domanda di sostegno:

Successivamente alla presa in carico della domanda di sostegno, l'istruttore procederà all'istruttoria della domanda di aiuto avvalendosi delle check list allegate per valutare:

- tempi e modi di presentazione (controlli già eseguiti dal SIGC del SIARB);
- i requisiti "formali";
- i requisiti sostanziali di ammissibilità;
- i requisiti di merito.

L'istruttore prima dell'inizio dell'istruttoria, dovrà prendere visione delle **FAQ** pubblicate nel periodo di vigenza del bando (Allegato L), delle quali dovrà tener conto.

L'attività istruttoria dovrà essere tracciata tramite la compilazione delle apposite check list desunte dal VCM generate dal sistema SIAN, unitamente alle check list appositamente redatte ed allegate al presente manuale, al fine di ottimizzare l'efficacia del procedimento amministrativo. Le fasi di istruttoria di una domanda di sostegno sono così rappresentate:

- a. Anagrafica (**Istruttore**)
- b. Ricevibilità (**Istruttore**)
- c. Analisi formale (**Istruttore**);
- d. Analisi di merito (**Istruttore**);
- e. Eventuale richiesta di documentazione integrativa (**Istruttore/RdP/RdS**);
- f. Gestione dell'errore palese (**Istruttore/RdP/RdS**);
- g. Valutazione dell'operazione (**Istruttore**);
- h. Eventuale tabella dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (**Istruttore/RdP/RdS**);
- i. Verbale di istruttoria (**Istruttore**);
- j. Verbale di Validazione (**RdP/RdS**).

#### **Precisazioni sulla compilazione della Check List VCM.**

Ai fini della compilazione della Check list VCM si ritiene utile precisare quanto segue:

- **IC12344** il solo EC13420 e il relativo passo di controllo risultano NON PERTINENTI;

- **IC17470** e gli elementi di controllo EC21871 valevoli per le sole richieste pervenute da soggetti di diritto pubblico, risultano NON PERTINENTI in fase di istruttoria della domanda di sostegno;
- **IC17799** per l'EC16334 i passi di controllo 1 e 2 risultano NON PERTINENTI;
- **IC26516** per l'EC34747 e il suo passo di controllo risulta essere NON PERTINENTE; l'EC34746 da considerare solo nel caso di beneficiari privati che abbiano richiesto il rimborso iva è verificato mediante i PC 1 e 2, mentre i passi di controllo 3 e 4 risultano NON PERTINENTI; infine per l'EC34742 NON PERTINENTE è il solo PC3;
- **IC28515** la verifica di tale IC è effettuata mediante il documento previsto all'art. 11 comma 2 lettera c del bando;
- **IC47617** e il suo elemento di controllo risulta NON PERTINENTE;
- **IC57746** per l'EC83053 il passo di controllo (PC2), così come formulato, risulta NON PERTINENTE.

#### 4.2.a. Analisi Formale

L'istruttore mediante la compilazione delle check-lists all'uopo predisposte (Allegato B Check list di ricevibilità – Allegato C Check list Analisi formale), verifica il rispetto di tutte le prescrizioni riportate dal bando, per la ricevibilità e per l'ammissibilità del richiedente, nonché per la completezza della domanda.

Nel caso di domanda presentata in forma associata e sottoscritta dal capofila, l'istruttore comunica via mail al RdP i nominativi e i CUA degli associati in modo da consentire il controllo di sua competenza.

Nella fase di analisi formale, si fa riferimento agli articoli 10 e 13 comma 1 del Bando per la ricevibilità e agli articoli 3, 5, 6, 7, 11,12, 13 comma 2 del Bando per l'ammissibilità del richiedente, del progetto e per la completezza della documentazione allegata alla domanda prevista.

Saranno valutate l'adeguatezza, la completezza della documentazione allegata e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente.

Nel caso la domanda sia valutata come irricevibile, in ossequio a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 13 del Bando, **non si procede all'istruttoria** e si predispongono la notifica al richiedente della motivazione di irricevibilità ai sensi dell'art.10-bis della L.241/90 così come illustrato al successivo capitolo 5 del presente manuale, da inviare al RdP per la condivisione e per l'inoltro al richiedente.

Negli altri casi di esito negativo (inammissibilità del soggetto richiedente, incompletezza della documentazione non integrabile presentata), i motivi ostativi devono essere annotati nella tabella (Allegato G della check list). **L'istruttoria in ogni caso deve essere portata a termine** e, nel caso di ulteriori mancanze, anche queste ultime andranno annotate nella tabella delle motivazioni ostative all'accoglimento dell'istanza.

#### 4.2.b. Analisi formale e di merito

Anche per l'analisi di merito, l'istruttore si avvale della check list appositamente predisposta – Allegato D.

Con l'analisi formale, l'istruttore verifica il rispetto di tutte le prescrizioni riportate dal bando per l'ammissibilità del richiedente oltre alla completezza della domanda. Ai fini della verifica di quest'ultimo aspetto, è possibile chiedere l'integrazione degli elaborati previsti all'art. 11, ad eccezione dei documenti precisati all'art. 13 del bando, la cui mancanza comporta l'esclusione.

Nel merito l'istruttore verifica che il progetto rientri nei parametri previsti dall'art. 6 (interventi ammissibili) e 8 (spese ammissibili) del bando; saranno valutati quadri economici, computi metrici estimativi mirati ad una corretta valutazione e quantificazione delle spese ammissibili, al fine di determinare l'entità dell'aiuto concedibile.

#### 4.2.c. Richiesta di informazioni integrative

Per la documentazione non integrabile (art. 13 del bando), al fine di una corretta istruttoria, il funzionario istruttore può rivolgersi mediante l'utilizzo dell'apposita procedura SIA-RB "Richiesta integrazioni – Comunicazione richiesta integrazioni, nel solo caso in cui la documentazione allegata alla domanda di aiuto, contenga informazioni poco chiare che necessitano di spiegazioni.

Per la parte restante della documentazione prevista all'art. 11 del bando, e per ogni altro documento utile al cosiddetto soccorso istruttorio, l'istruttore, al completamento di tutte le fasi di istruttoria, presenta la richiesta della documentazione integrativa, che può essere avanzata una sola volta, mediante procedura SIA-RB. Il destinatario, **entro 7 giorni lavorativi** dalla ricezione della richiesta d'integrazione, deve far pervenire la documentazione mediante SIA-RB, pena esclusione dell'istanza e/o dell'intervento nel caso riguardi un intervento o parte di esso.

Nell'attesa della documentazione integrativa, l'istruttore procederà alla sospensione del procedimento che riprenderà all'acquisizione della documentazione richiesta. La durata del procedimento si dilaterà del tempo effettivo di sospensione.

#### 4.2.d. Gestione dell'errore palese

Se dall'analisi della domanda emergono errori non voluti dal beneficiario e, come tali, rientranti nel campo dei cosiddetti errori palesi bisogna procedere ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 809/2014 e ss.mm.ii. che dispone *"Le domande di aiuto, ...omissis e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.*

*L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma".* Detti errori devono essere oggetto di segnalazione al beneficiario. A scopo esemplificativo si riportano di seguito alcune casistiche di errori palesi che possono essere gestiti direttamente dall'autorità competente.

Sono considerati errori palesi:

- 1 meri errori di trascrizione (errori di compilazione della domanda e degli allegati o di parti di essi);
- 2 errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie ossia incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda o nella domanda e negli allegati).

L'errore può essere segnalato o direttamente dall'istruttore (Allegato E – Errore Palese) o per iscritto da parte del potenziale beneficiario, in qualsiasi momento, se non è stato notificato l'esito negativo dell'istanza. Nella segnalazione dovranno essere riportati tutti gli elementi necessari per poterli sanare.

Per gli errori palesi che possono determinare l'inammissibilità della domanda nel caso di segnalazione da parte dell'istruttore, lo stesso può effettuare apposita correzione d'ufficio o formalizzare, attraverso il RdS, la richiesta di correzione.

L'errore per il quale è stata fatta esplicita richiesta al beneficiario, dovrà essere sanato entro e non oltre sette giorni dall'avvenuta ricezione della richiesta; decorso inutilmente tale termine l'istruttoria sarà conclusa con esito negativo (se la rende inammissibile) e ne viene data comunicazione al richiedente.

In caso di segnalazione da parte del richiedente, l'istruttore valuta la natura dell'errore e, se lo stesso viene riconosciuto come palese, provvede a recepire la correzione.



In ogni caso, per la correzione dell'errore palese il RdS redige apposito verbale di correzione dell'errore palese, che sarà conservato nel fascicolo de materializzato di progetto.

#### 4.2.e. Valutazione dell'operazione

L'istruttore, con l'ausilio della check list predisposta (Allegato F) e della CL VCM, verifica, alla luce della documentazione prodotta, che i punteggi auto assegnati nella domanda di sostegno siano stati correttamente attribuiti in base alle prescrizioni previste dall'art. 12 del bando. Nel caso l'autovalutazione risulti errata o gli esiti istruttori portano ad una rimodulazione del progetto e/o anche del punteggio, il funzionario istruttore procede alla riassegnazione del punteggio e, in tal caso, alla ridefinizione dello stesso. Qualora l'istanza non raggiunga i 30 punti (soglia minima di ammissibilità) annota nei motivi ostativi (Allegato G) la causa dell'inammissibilità riportando le motivazioni che hanno comportato la riduzione del punteggio.

Nel caso di valorizzazione della tabella dei motivi ostativi, al termine della valutazione, il funzionario incaricato all'istruttoria procederà a predisporre la comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento totale o parziale della domanda e la trasmette al RdP per i successivi adempimenti di verifica e di notifica al richiedente.

Nel caso di ammissibilità della domanda di sostegno, l'istruttore procederà alla compilazione del verbale di istruttoria (Allegato H) e a notificare al RdP l'importo ritenuto ammissibile per l'aggiornamento dei controlli Deggendorf e plafond dell'aiuto concesso in de minimis (per i beneficiari privati).

#### 4.2.f. Validazione

Le domande che a completamento dell'istruttoria non abbiamo comportato la compilazione dell'allegato G, sono trasmesse al RdP al fine di consentire a quest'ultimo di aggiornare i controlli massivi sul rispetto dell'impegno Deggendorf e quello della verifica, solo per i privati, del mancato superamento del *plafond* specifico per questa tipologia di aiuto con le risultanze di istruttoria (nr. domanda di sostegno, CUAA del richiedente e degli eventuali CUAA associati alla domanda e importo ammissibile).

Per le domande nelle quali è stata implementata la tabella dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, l'istruttore sospende la valutazione della domanda attendendo le risultanze delle eventuali controdeduzioni fornite dal richiedente e delle conseguenti valutazioni di merito espresse dal RdP.

Acquisiti gli esiti dei controlli di competenza del RdP ed eventualmente quelli delle motivazioni ostative, l'istruttore procede alla compilazione del verbale istruttorio (allegato H) e all'inserimento di tutta la documentazione istruttoria all'interno del SIARB, comunicando al RdP di aver concluso l'istruttoria assegnata.

## 5 Adempimenti del responsabile del procedimento (RdP) preliminari alla proposta di graduatoria.

Il RdP, nel caso gli pervenga da parte dell'istruttore la proposta di comunicazione delle motivazioni ostative per il **non accoglimento** dell'istanza, procede alle verifiche dell'effettiva esistenza di tali presupposti, integrando tale tabella con eventuali ulteriori dettagli inerenti il controllo Deggendorf. Effettuata tale operazione, procederà ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 all'invio della pec al richiedente, esplicitando le motivazioni emerse nell'istruttoria che hanno determinato il mancato/parziale accoglimento dell'istanza, avendo cura di riportare per ciascun motivo ostativo anche il riferimento normativo. Come previsto dalla suddetta legge, il termine perentorio da concedere al destinatario della comunicazione, per le eventuali controdeduzioni o per la produzione di altra documentazione, è di 10 giorni. Durante tale lasso di tempo il procedimento istruttorio è sospeso.

Una volta giunte le controdeduzioni del richiedente, il RdP valuterà l'attinenza ai motivi ostatici segnalati e, se accolte favorevolmente, le trasmetterà al funzionario istruttore assegnatario della pratica per l'acquisizione nel fascicolo di domanda e per il completamento dell'istruttoria.

Nel caso non tutti i motivi ostatici trovino accoglimento a seguito della presentazione della nuova documentazione, o con le dichiarazioni prodotte dal richiedente, il RdP trasmetterà comunque l'intera documentazione all'istruttore e quest'ultimo procederà all'archiviazione e alla compilazione del verbale di istruttoria con esito negativo, riportando le motivazioni del mancato accoglimento.

Per le sole domande ritenute ammissibili al sostegno, il RdP procede, mediante l'applicazione del SIAN, alla visura, per ciascuna domanda (ad esclusione di quelle a cui il controllo è già stato effettuato), del rispetto dell'impegno Deggendorf e degli aiuti di stato percepiti da ogni singola azienda.

Per gli esiti che determinano una inammissibilità (mancato rispetto dell'impegno Deggendorf) o una riduzione del contributo (importo ammissibile che determina il superamento del plafond), il RdP congiuntamente al RdS procedono alla comunicazione dei motivi ostatici e/o alla riduzione dell'importo ammissibile ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

Al termine delle operazioni di validazione dell'istruttoria da parte del RdP, si procederà a proporre al RdS gli elenchi per la formulazione della graduatoria definitiva.

La tutela degli interessi degli istanti, per via amministrativa è stata già ottemperata, mediante trasmissione a mezzo pec dei motivi ostatici (art. 10 bis L.241/90 e ss.mm.ii.).

La valutazione di non accoglimento alle controdeduzioni prodotte dall'istante verranno riportate e motivate nell'atto di approvazione della graduatoria definitiva.

Con la compilazione dell'allegato J (Verbale di validazione), il RdP conclude le proprie verifiche di validazione del procedimento istruttorio e propone al RdS la Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

Per tutte le istanze istruite, il RdS svolge le verifiche di propria pertinenza e, se del caso, chiede la revisione al RdP di eventuali domande ritenute errate; quindi ratifica con proprio atto gli esiti con la produzione dei seguenti elenchi:

- domande di sostegno presentate;
- domande di sostegno ammesse e finanziate, con i relativi importi;
- domande di sostegno ammesse e non finanziabili per carenza di fondi, con i relativi importi;
- domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

## **6 Gestione della documentazione a corredo del procedimento**

Le check list ed il verbale di istruttoria, unitamente a quelle rilasciate dal SIAN, sono sottoscritte dall'istruttore e riportate all'interno del SIA-RB per la corretta fascicolazione e conservazione. All'interno di ciascun fascicolo, oltre alle CL e ai verbali devono essere archiviati anche tutti gli altri documenti pervenuti nel corso dell'istruttoria (notifica dei motivi ostatici, controdeduzioni, eventuale documentazione integrativa, ecc.). Il RdP implementerà, a sua volta, il "fascicolo immateriale" provvedendo all'inserimento di copia del decreto di concessione e di ogni altro documento riguardante la pratica di finanziamento.

L'istruttore, per le domande a lui assegnate, procederà alla conservazione delle CL cartacee se prodotte.

## 7 Attività di chiusura dell'istruttoria

Dopo la pubblicazione degli esiti istruttori, il RdP provvede alla generazione per tutte le domande ammesse a finanziamento di richiedenti di diritto privato alla generazione del CUP (codice univoco progetto). Per i richiedenti di diritto pubblico procederà invece alla richiesta di generazione codice CUP di progetto mediante apposita PEC.

I codici così ottenuti saranno riportati su ciascun atto di concessione dell'aiuto che sarà poi sottoscritto per integrale accettazione dal beneficiario nelle modalità e nei tempi previsti dal bando.

A seguito della sottoscrizione del provvedimento di concessione, il RdP procederà alla registrazione della singola concessione sul registro degli aiuti di stato.

## 8 Tempistica della procedura

I tempi di definizione della procedura saranno determinati in funzione del personale che opererà a supporto della stessa.

## 9 Allegati

- Allegato A: Check list di Anagrafica;
- Allegato B: Check list Ricevibilità;
- Allegato C: Check list analisi formale;
- Allegato D: Check list analisi di merito;
- Allegato E: Errore palese;
- Allegato F: Check list Valutazione dell'operazione;
- Allegato G: Motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- Allegato H: Verbale di istruttoria;
- Allegato I: Controlli del RdP;
- Allegato J: Verbale di validazione;
- Allegato L: Elenco faq.
- Allegato M: Check list VCM Misura 8.5 Sostegno.

**ALLEGATO A - CHECK LIST - ANAGRAFICA****SEZIONE ANAGRAFICA**

## DATI IDENTIFICATIVI DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Nr. domanda di aiuto		Nr. protocollo		Data protocollo	
----------------------	--	----------------	--	-----------------	--

## DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Denominazione richiedente		Tipo richiedente	
---------------------------	--	------------------	--

Indirizzo di posta elettronica certificata	
--	--

CUAA	
------	--

## SEDE LEGALE

Indirizzo		Comune		Provincia		CAP	
-----------	--	--------	--	-----------	--	-----	--

## RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome		Nome		Codice fiscale	
---------	--	------	--	----------------	--

Data di nascita		Comune di nascita		Prov.	
-----------------	--	-------------------	--	-------	--

Indirizzo di residenza		Comune di residenza		Prov.	
------------------------	--	---------------------	--	-------	--

## ALTRI PROPONENTI (in caso di società o associazioni)


## Tecnico delegato

Cognome		Nome			
Via		Città		CAP	

Indirizzo di posta elettronica certificata	
--	--

RECAPITO TELEFONICO		P.IVA	
---------------------	--	-------	--

## ALLEGATO B - CHECK LIST - RICEVIBILITA'

Art. 10 e art. 13 primo comma

Requisito	Declaratoria	Note	Esito del controllo	
1	Domanda SIAN	La domanda di sostegno è stata regolarmente rilasciata entro il 16.06.2023? (Termine prorogato con DGR n. 271 del 5.05.2023)	Verificare sul sistema SIAN	
2	Trasmissione mediante SIARB	La pratica si trova allo stato di trasmesso?	Verifica del file di consultazione del procedimento	
		E' stata trasmessa entro il 16.06.2023? (Termine prorogato con DGR n. 271 del 5.05.2023)	controllo SIGC	

### ESITO DELLA RICEVIBILITA'

### MOTIVAZIONI DI IRRICEVIBILITA'

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

**Note:** nel caso di esito negativo, riportare i motivi ostativi all'accoglimento nell'allegato G e trasmettere l'esito al RdP.

Sospendere l'istruttoria in attesa di conferma dell'irricevibilità, nel caso di conferma, in ossequio a quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 13 del Bando, non si procede all'istruttoria.

## ALLEGATO C - CHECK LIST - ANALISI FORMALE

### SEZIONE ANALISI FORMALE (art. 5, 6, 7, 9, 11, 13 del bando)

#### AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

	Requisito	Modalità di controllo	Esito
1	Il richiedente è tra quelli definiti dall'articolo 5 del Bando?	Verificare sul fascicolo aziendale che i richiedenti siano persone fisiche, selvicoltori o altri enti pubblici e privati o loro consorzi che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, risultino proprietari e/o gestori/conduttori delle superfici forestali (cod. 650) ricadenti nell'ambito del territorio regionale	
2	Il richiedente ha presentato sullo stesso bando più domande anche se in forma associata?	Verifica a cura del RdP, riportare gli esiti della CL n.1 del RDP	
3	Tutti i terreni interessati dal progetto sono presenti nella domanda di sostegno e nel Fascicolo aziendale del richiedente?	Verifica dal fascicolo aziendale associato alla domanda di sostegno.	
4	Titoli di conduzione delle superfici interessate all'aiuto		
4a	Tutte le superfici forestali interessate risultano di proprietà del richiedente?	Verifica dal fascicolo aziendale.	
4b	Per i terreni di proprietà	Verificare che le superficie condotte a titolo di proprietà non siano in comproprietà. Verifica mediante visura catastale	
4c	<b>Per le superfici non di proprietà o in comproprietà</b> è presente il nulla osta di autorizzazione ad effettuare l'investimento, rilasciato dal proprietario o comproprietario?	Verificare che ci sia il nulla osta negli allegati alla domanda di sostegno, firmati digitalmente, oppure con firma olografa assieme al documento di riconoscimento.	
4d	<b>Per i terreni non di proprietà</b> con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla conclusione dell'investimento), è stata prodotta una dichiarazione d'impegno al prolungamento della naturale scadenza del/dei contratto/i fino a ulteriori 5 anni successivi alla fine dell'investimento?	Verificare che ci sia la dichiarazione (Allegato B) trasmessa con la domanda di sostegno	
5	Il proponente non ha già beneficiato dello stesso aiuto a valere su altri avvisi della sottomisura 8.5?	Verificare, dal file di monitoraggio inviato dal RdP in occasione dell'assegnazione dell'istruttoria, che: 1. il CUAA del richiedente non è tra i beneficiari dei bandi precedenti;	
		2. nel caso di presenza del CUAA, verificare che l'intervento proposto non sia stato richiesto nei bandi precedenti e sulle stesse particelle.	
6	Limite del "de minimis"	SOLO PER I RICHIEDENTI CON FORMA GIURIDICA PRIVATA. Verifica a cura del RdP, riportare gli esiti della CL n.3 del RDP	
7	E' stato verificato il rispetto dell'impegno Deggendorff?	Verifica a cura del RdP, riportare gli esiti della CL n.4 del RDP	
8	L'azienda è nelle condizioni di essere valutata come azienda non in difficoltà?	SOLO PER I RICHIEDENTI CON FORMA GIURIDICA PRIVATA. Verificare che vi sia la dichiarazione firmata dal Revisore Contabile e che vi sia esplicito riferimento al fatto che l'azienda non ricade nella definizione d'impresa in difficoltà (art. 7 punto1 lettera i del bando).	

#### AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Requisito	Note	Esito controllo
-----------	------	-----------------

<b>9</b>	Punteggio minimo	Verificare dalla domanda di sostegno che al progetto candidato sia stato assegnato un punteggio maggiore o uguale a quello minimo indicato all'art. 12 del bando (30 punti).	
<b>10</b>	Limiti di spesa ammissibile: da 25.000,00 a 250.000,00 euro per i privati; da 25.000,00 a 500.000,00 euro per enti pubblici	Verificare importo sulla domanda SIAN	
<b>11</b>	<b>Verifica della corretta gestione delle superfici Forestali (Fascicolo Aziendale maggio - luglio 2022)</b>		
<b>11a</b>	Se il richiedente detiene <b>oltre 100 ettari</b> di superficie forestale	Verificare che ci sia negli allegati copia o estremi del <b>Piano di gestione forestale</b>	
<b>11a1</b>	Nel caso in cui sulla domanda di sostegno siano presenti particelle boscate assenti nel FA 2022 del richiedente	Verificare che il titolare della conduzione di tali particelle (chi gestiva il terreno nel periodo maggio-luglio 2022) era in possesso di un <b>Piano di gestione forestale</b>	
<b>11b</b>	Se il richiedente detiene una superficie boscata governata a ceduo, compresa <b>fra 20 e 100 ettari</b>	Verificare la presenza di un <b>Progetto di taglio autorizzato</b>	
<b>11b1</b>	Nel caso in cui sulla domanda di sostegno siano presenti particelle boscate assenti nel FA 2022 del richiedente	Verificare la presenza di un <b>Progetto di taglio sul Fascicolo Aziendale</b> di chi gestiva il terreno nel periodo maggio - luglio 2022	
<b>11c</b>	Se il richiedente detiene una superficie boscata, governata ad alto fusto, compresa <b>fra 5 e 100 ettari</b>	Verificare la presenza di un <b>Progetto di taglio autorizzato</b>	
<b>11c1</b>	Nel caso in cui sulla domanda di sostegno siano presenti particelle boscate assenti nel FA 2022 del richiedente	Verificare la presenza di un <b>Progetto di taglio sul Fascicolo Aziendale</b> di chi gestiva il terreno nel periodo maggio - luglio 2022	
<b>11d</b>	Nel caso di superfici forestali non presenti nel FA dell'annualità precedente o in assenza di altro FA oltre a quello legato alla domanda di sostegno	Verificare mediante la funzionalità SIAN, la non conduzione negli anni precedenti. Nel caso già condotta, verificare il rispetto del requisito di ammissibilità legato alla gestione della superficie forestale.	
<b>12</b>	<b>REALIZZAZIONE E/O RIPRISTINO SENTIERISTICA E PISTE FORESTALI(ART. 6.4)</b>		
<b>12a</b>	Manutenzione e ripristino sentieri esistenti	Il sentiero rientra nella rete escursionistica di valenza regionale, approvata con D.G.R. N. 453/2014 e D.G. R. 141/2020 ai sensi della L.R. 51/2000 ?	
		E' stata prodotta documentazione fotografica georiferita ogni 50 mt circa e riportata in planimetria?	
<b>12b</b>	Realizzazione nuovo sentiero	La lunghezza del sentiero è commisurata alla superficie boscata presente nel F.A., inteso come corpo unico, (max 50 ml per ettaro) ?	
		La realizzazione è in linea con quanto previsto dalla L.R. 51/2000, secondo le modalità di cui al manuale <a href="https://www.regione.basilicata.it/giunta/files/docs/DOCUMENT_FILE_2979249.pdf">https://www.regione.basilicata.it/giunta/files/docs/DOCUMENT_FILE_2979249.pdf</a>	
		La realizzazione del progetto prevede un basso impatto ambientale ed accessibilità per la manutenzione ?	
<b>12b1</b>	Il sentiero ha almeno uno dei seguenti obiettivi (manuale per la realizzazione dei sentieri, punto 6)	Collega a viabilità già esistente e/o altri sentieri	
		Funge da accesso a rifugi o strutture ricettive	
		Dà accesso e/o valorizza particolarità naturali	

		E' funzionale alla valorizzazione di culture locali e segni dell'uomo	
12b2	Installazione di cartellonistica e segnaletica informativa	La segnaletica verticale è conforme ai criteri indicati dal cap. 10 del manuale per la realizzazione dei sentieri?	
		La segnaletica orizzontale è conforme ai criteri indicati dal cap. 11 del manuale per la realizzazione dei sentieri?	
		Eventuali abbreviazioni sono conformi a quelle indicate nel cap. 13 del manuale per la realizzazione dei sentieri?	
12 c	Manutenzione piste forestali permanenti (fondo naturale, larghezza max 4,00 mt; pendenza media 5-15%; pendenza max per brevi tratti 30%)	Verificare se nella relazione di accompagnamento dell'intervento sia stato esplicitato che la pista non sia stata oggetto di manutenzione negli ultimi due Anni?	
		La pista è stata censita, cartografata e descritta dal progettista con la documentazione fotografica e georiferita ogni 50 ml circa?	
12d	Realizzazione piste forestali permanenti (fondo naturale, larghezza max 4,00 mt (larghezza media 2,5 - 3 mt); pendenza media 5-15%; pendenza max per brevi tratti 30%)	La lunghezza della pista è commisurata alla superficie boscata presente nel F.A., inteso come corpo unico, (max 50 ml per ettaro di superficie boscata) ?	
		E' stato verificato, nel caso di continuazione di tracciato esistente, che il tracciato finanziato nei bandi precedenti, se realizzato nella stessa particella, non coincida con quello presentato a corredo della domanda di sostegno.	
13	<b>Installazione di cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, punti osservazione.</b>		
13a	n. 1 Punto di osservazione	Verificare che ci sia una superficie boscata pari ad almeno 50 Ha, presente in FA	
13b	Manutenzione, restauro di rifugi esistenti	Verificare che ci sia il titolo abilitativo/accatamento dell'immobile, negli allegati alla domanda di sostegno	
13c	Realizzazione di n. 1 rifugio forestale	Verificare che ci sia una superficie boscata pari ad almeno 100 Ha, presente in FA	
		Sono previsti al massimo 2 piani? Verifica dagli elaborati progettuali	
		E' prevista una superficie massima di 200 mq? Verifica dagli elaborati progettuali.	
13d	Manutenzione, restauro di punti di ristoro esistenti	Verificare che ci sia il titolo abilitativo/accatamento dell'immobile, negli allegati alla domanda di sostegno	
13e	Realizzazione di punti di ristoro collocati in area boscata oppure entro un buffer di 500 metri dal suo margine.	Verificare che ci sia una superficie boscata pari ad almeno 100 Ha, presente in FA	
		Il punto di ristoro ha le caratteristiche di una mera infrastruttura di supporto alle attività turistiche di fruizione del bosco, destinato prevalentemente alla somministrazione di cibi e bevande? Verificare da relazione tecnica che vi sia il paragrafo specifico per gli investimenti e la funzione a supporto all'attività turistica già presente nell'areale.	



		Ha una superficie non superiore a 100 mq.?	
13f	Piccole strutture ricreative come aree pic-nic attrezzate, punti di sosta attrezzati per cicloturismo, parchi avventura per bambini, trekking a piedi e a cavallo (recinti, poste e box per cavalli), country house in legno country house in legno della dimensione massima di 80 mq.	Le strutture saranno realizzate all'interno dell'area boscata oppure entro un buffer di 200 metri dal suo margine?	
		La dotazione minima di superficie boscata presente in FA, è: di 50 Ha in caso di beneficiario privato, o 20 Ha in caso di beneficiario pubblico?	
		Verificare da relazione tecnica che vi sia il paragrafo specifico per gli investimenti e la funzione a supporto dell'attività turistica già presente nell'areale.	

### VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione amministrativa firmata dal richiedente		Note	Esito controllo
a	Fotocopia di un documento d'identità leggibile ed in corso di validità del potenziale beneficiario.		
b	Dichiarazione di impegno a prolungare la durata dei titoli di conduzione per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla conclusione dell'investimento (ALLEGATO B). (Nel caso di titoli di conduzione di durata inferiore ad anni 7). <b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b>		
c	Nulla osta rilasciato dal proprietario contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (ALLEGATO A), qualora il richiedente non sia proprietario delle superfici oggetto di intervento, (documento firmato dal dichiarante con fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido). <b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b>		
d	Copia del provvedimento di approvazione del piano di gestione o di autorizzazione del progetto di taglio, laddove detenga o gestisca superfici forestali le cui dimensioni eccedano i massimali riportati all'art. 7.1.		
e	Visure catastali aggiornate (rilasciate in data non superiore a mesi 3) delle particelle interessate all'investimento.		
f	Dichiarazione dei contributi percepiti con de minimis (ALLEGATO C).	Solo nel caso di richiedente privato.	

g	<p>Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del beneficiario, prodotta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 in cui si dichiara : 1) di non essere impresa destinata di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno, fintanto che la medesima non abbia rimborsato l'aiuto illegale e incompatibile oggetto di una decisione di recupero. Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 risulta assolto "l'impegno Deggendorf", anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale caso l'amministrazione concedente eroga il contributo.</p> <p>2) Di non aver già beneficiato, per la stessa tipologia d'investimento, dello stesso aiuto a valere su altri avvisi della sottomisura 8.5.</p>		
h	<p>Per gli Enti Pubblici, atto di Giunta di approvazione del progetto candidato. <b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità.</b></p>	Solo nel caso di richiedente pubblico.	
i	<p>Per le forme associate, statuto ed atto costitutivo, in copia conforme, ed elenco dei soci;</p>		
j	<p>Per le forme associate, qualora lo statuto preveda un organo deliberante abilitato ad esprimersi in proposito, copia dell'atto con cui l'assemblea deliberante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa;</li> <li>- autorizza il legale rappresentate alla presentazione della domanda di aiuto.</li> <li>- s'impegna a cofinanziare i lavori, per la quota prevista dal presente bando.</li> </ul>		
<b>Documentazione amministrativa redatta e sottoscritta congiuntamente dal beneficiario e dal tecnico</b>		<b>Note</b>	<b>Esito controllo</b>
a	<p>Domanda di sostegno rilasciata dal portale AGEA / SIAN</p>	<p>Verificare che la domanda sia sottoscritta dal richiedente e dal tecnico incaricato alla presentazione della domanda SIAN.</p>	
b	<p>Copia dei documenti d'identità dei tecnici coinvolti nella predisposizione del progetto e o delle dichiarazioni rilasciate.</p>		
c	<p>Attestazione redatta da un revisore contabile iscritto nel registro, istituito presso il Ministero dell'Economia, ai sensi dell'art. 37, comma 5 del D.Lgs. n. 39/2010, che certifichi che il richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non è una grande impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;</li> <li>- che l'azienda richiedente non è un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 14 del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;</li> </ul> <p><b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b></p>	<p>Solo nel caso di richiedente privato. Per gli Enti pubblici il documento non è pertinente.</p>	
d	<p>Calcolo delle spese tecniche ai sensi del D. M. del 17 giugno 2016;</p>		
e	<p>Analisi dei fabbisogni per dimostrare la congruità delle spese tecniche (ALLEGATO D)</p>		
<b>Documentazione tecnica, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato</b>		<b>Note</b>	<b>Esito controllo</b>

<p><b>a</b></p>	<p>Relazione tecnica illustrativa degli interventi articolata come segue:  - Inquadramento territoriale con indicazione di: comune di intervento, località, riferimenti catastali, eventuale inclusione in aree protette ed estensione della porzione di area boscata compresa all'interno di tali aree;  - Descrizione dell'area/opera oggetto d'intervento;  - Descrizione delle caratteristiche climatiche e fitoclimatiche dell'area d'intervento con indicazione dell'andamento delle temperature, pluviometria ecc.;  - Descrizione delle caratteristiche ecologiche, strutturali e compositive della vegetazione arborea ed arbustiva esistente nell'area d'intervento;  - Descrizione degli interventi e degli obiettivi sottesi, con riferimento a quelli indicati nel presente Bando e nella scheda di Misura PSR;  - Nel caso si prevedano investimenti tra quelli previsti all'art. 6 punto 5 del presente bando, occorre prevedere un paragrafo che indichi come l'investimento proposto a finanziamento assolva alla funzione di supporto all'attività turistica già presente nell'area;  - Attestazione della forma di governo e della superficie complessiva dei boschi classificati con cod. 650 nel FA validato nel periodo maggio - luglio 2021 previa verifica in campo.  <b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b></p>		
<p><b>b1</b></p>	<p><b><u>Nel caso siano previsti interventi selvicolturali</u></b>, stima del materiale legnoso ritraibile dai lavori previsti, nonché delle modalità di gestione/alienazione e degli eventuali introiti derivanti, che poi saranno sottratti al contributo richiesto. La stima del materiale legnoso ritraibile dai lavori previsti, costituisce la parte attiva (valore degli assortimenti) nell'ambito della determinazione del Valore di Macchiatico (inteso sotto l'aspetto economico del più probabile valore di trasformazione). La stima della massa legnosa da utilizzare dovrà essere determinata sulla base di aree di saggio rappresentative delle diverse tipologie forestali individuate nell'area d'intervento. Dimensioni e numero delle aree di saggio dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 4/bis della DGR 678/2019. <b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b></p>		
<p><b>b2</b></p>	<p><b><u>Nel caso siano previsti interventi selvicolturali</u></b>: verificare che l'intervento sia a macchiatico negativo. Nel caso risultasse a macchiatico positivo, l'intervento NON E' AMMISSIBILE.</p>		
<p><b>b3</b></p>	<p><b><u>Nel caso siano previsti interventi selvicolturali</u></b>: verificare che l'intervento sia previsto su superfici classificate come bosco (cod.650).</p>		
<p><b>c</b></p>	<p><b><u>Nel caso siano previsti interventi di manutenzione su immobili esistenti</u></b> (rifugi forestali, ecc.), occorre presentare la documentazione inerente l'accatastamento/titolo abilitativo dell'immobile;</p>		
<p><b>d</b></p>	<p>Computo metrico estimativo dei lavori e delle opere da realizzare, elaborato sulla base del vigente prezzario delle opere pubbliche della Regione Basilicata.  <b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b></p>	<p>Nel caso di mancata sottoscrizione digitale, il documento è valido anche con firma olografa timbro professionale e documento di identità. Rif.: artt. 38, commi 1, 2, 47, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 e art. 65, comma 1, lett. c) D. Lgs. n. 82/2005</p>	

<b>d1</b>	<p><b>Nel caso di presentazione di preventivi:</b></p> <p>1. verificare che la voce di spesa non sia presente sul prezzario regionale;</p> <p>2. Nel caso di voce di spesa presente nel prezzario occorre che vi sia la dimostrazione del vantaggio economico (relazione e preventivo);</p> <p>3. Verificare che la procedura per la presentazione della terna di preventivi sia stata eseguita con le modalità previste da AGEA/SIAN;</p> <p>4. Nel caso di numero preventivi inferiore a 3 (acquisizione di beni altamente specializzati), verificare che vi sia oltre al preventivo/i la dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa (art. 8 penultimo comma);</p>	
<b>e</b>	<p>Quadro economico di sintesi dei lavori e delle opere previste.</p> <p><b>L'assenza o la presentazione difforme ne determina la non ammissibilità</b></p>	
<b>f</b>	Cronoprogramma dei lavori.	
<b>g</b>	Documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi	
<b>h</b>	<p>Corografia in scala adeguata con l'ubicazione delle singole aree di intervento. Sulla corografia</p> <p>Dovranno essere indicate la presenza di eventuali aree protette (che generano punteggio ai sensi dell'art. 12) e il regime vincolistico</p>	
<b>i</b>	<p>Planimetria catastale in scala adeguata con l'ubicazione delle aree di intervento. Nel caso di interventi di manutenzione di sentieri e piste esistenti, la planimetria dovrà riportare, oltre al tracciato, anche i punti di presa delle fotografie georiferite, collocate una ogni 50 metri di sviluppo lineare</p>	
<b>j</b>	Piante, prospetti, sezioni ed eventuali particolari costruttivi delle opere da eseguirsi, ove applicabile	
<b>k</b>	I file degli interventi in formato elettronico vettoriale editabile (.dwg, .dxf, .shp) e georiferito nel sistema di riferimento	

### ESITO DELL'ANALISI FORMALE

<b>MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE</b>
----------------------------------

Data istruttoria
------------------

Il funzionario istruttore
---------------------------

**Note:** nel caso di esito negativo, riportare i motivi ostativi all'accoglimento nell'allegato G e continuare con l'istruttoria.

ALLEGATO D - CHECK LIST - ANALISI DI MERITO E VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA (art. 8 - Spese ammissibili - art. 9 - Risorse finanziarie, tipo di sostegno, minimali e massimali)						
SEZIONE ANALISI DI MERITO - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA - QUADRO DI SINTESI						
Voce di costo	Importo complessivo progetto	Importo richiesto	Annotazioni	Importo non ammesso e/o a carico del richiedente		Importo costo ammesso
Acquisto materiali, Remunerazione manodopera, Nolo di macchine ed attrezzature, Acquisizione servizi necessari alla realizzazione degli investimenti ammissibili;						€ -
Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti compresi i costi di esbosco volti a perseguire le finalità del Bando						€ -
Costruzione e/o ristrutturazione di immobili finalizzati alla fruizione turistica dei complessi boscati (rifugi forestali, aree pic-nic, punti ristoro, country house in legno, poste per lo stazionamento bici e cavalli, parchi avventura per bambini, ecc.)			L'IVA se, ai sensi dell'art.69, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (CE) n.1303/2013, è effettivamente sostenuta e non recuperabile in alcun modo dal richiedente l'aiuto			€ -
Manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture lineari come sentieri e piste forestali						€ -
Cartellonistica e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche						€ -
Interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna), per il controllo delle specie alloctone e invasive						€ -
Spese generali Tecniche			L'importo richiesto deve essere minore o uguale al DM e all'analisi dei fabbisogni			€ -
Spese generali cartellonistica			Max € 250,00 ed è ammissibile solo se presentati i preventivi			€ -
<b>Totale</b>						
<b>Sono rispettati i limiti (minimo e massimo) di spesa ammissibile - art. 9?</b>			Privati € 25.000,00 - € 250.000,00 Pubblico € 25.000,00 - 500.000,00			
<b>ESITO DELL'ANALISI DI MERITO</b>						

DETTAGLIO DELLE SPESE NON AMMISSIBILI					
Voce di costo	Descrizione della spesa non ammissibile	Motivazione di non ammissibilità	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Importo costo ammesso
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -
Totale delle spese non ammissibili				€ -	

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

## ALLEGATO E - RICHIESTA DI CORREZIONE ERRORE PALESE

*Al Responsabile di Sottomisura*

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_, in qualità di funzionario istruttore, della domanda di aiuto n. \_\_\_\_\_, richiedente  
propone di richiedere, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento UE n. 809/2014, la correzione dei seguenti errori palesi:

	DOCUMENTAZIONE	DESCRIZIONE ERRORE PALESE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Il funzionario istruttore

**ALLEGATO F - VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE**  
**(art. 12 - Criteri di selezione)**

CRITERI DI SELEZIONE		NOTE	PUNTEGGIO
1	Valore ambientale del bosco	Almeno il 60% del bosco deve essere in un'area protetta.	Il criterio può essere sommato a quello della dimensione impianto.
		Dimensione impianto bosco da 5 ha a 45 ha	
		Dimensione impianto bosco da 45,01 ha a 99,99 ha	
		Dimensione impianto bosco superiore a 100 ha	
2	Requisito qualitativo degli interventi richiesti	Possesso di almeno un progetto di taglio	Progetti di taglio e piani di assestamento non possono essere sommati.
		Possesso di un solo Piano di gestione/assestamento	
		Possesso da 2 a 4 Piani di gestione	
		Oltre 4 Piani di gestione	
3	Partecipazione alla misura 16	Partecipazione alla misura 16.8 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			

**ESITO DELLA VALUTAZIONE**

Il punteggio è uguale o superiore a 30?

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

Istanza n:

0

**Allegato G - MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA  
Art. 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii.**

Riferimento alla norma	Descrizione del motivo ostativo

Data

Il funzionario istruttore



**VERBALE DI ISTRUTTORIA**

PSR Basilicata 2014/2022  
Misura 8 –Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste  
Sottomisura 8.5 Sostegno alla forestazione / all'imboschimento  
D.G.R. n.76/2023 prorogato D.G.R. n. 271/2023

**REGIONE BASILICATA**  
**DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**  
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Domanda di sostegno nr.                                      0                                      Proponente:

L'Istruttoria della domanda di sostegno è stata eseguita con il seguente esito:

AMMESSA	<input type="checkbox"/>
AMMESSA CON RIMODULAZIONI	<input type="checkbox"/>
NON AMMESSA	<input type="checkbox"/>

Motivazioni di esclusione:

PUNTEGGIO	<input type="text"/>
IMPORTO FINANZIARIO RICHIESTO (€)	<input type="text"/>
IMPORTO FINANZIARIO AMMESSO (€)	<input type="text"/>

Luogo e data  

---

L'Istruttore  

---

**ALLEGATO I - CHECK LIST - CONTROLLI MASSIVI A CURA DEL RdP****AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE**

Requisito art. 7 lettera c.		Note	Controllo		
1	Il richiedente non ha presentato doppia candidatura a valere sul presente bando?	Verifica per CUAA e n. domanda SIAN l'assenza di doppia candidatura sul file di monitoraggio del procedimento del SIARB;			
		Tramite il CUAA verificare sul SIAN che il beneficiario abbia presentato una sola istanza, sia in forma singola che in forma associata; per i beneficiari associati e/o società è necessaria anche una verifica incrociata tramite statuto/atto costitutivo con elenco nominativo dei soci da parte dell'istruttore			
Esito controllo:					
	Richiedente	nr. domanda	funzionario Istruttore	comunicazione esito	Data

Data controllo

Il Responsabile del Procedimento

**ALLEGATO I - CHECK LIST - CONTROLLI MASSIVI A CURA DEL RdP****AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE**

Requisito art. 5		Note	Controllo		
2	Il proponente non ha ancora in corso un progetto finanziato con la medesima sottomisura?	Verifica per CUAA/Nominativo dal file di monitoraggio dei procedimenti ancora non chiusi sulla misura 8.5			
Esito controllo:					
	Richiedente	nr. domanda	funzionario Istruttore	comunicazione esito	Data

Data controllo

Il Responsabile del Procedimento

**ALLEGATO I - CHECK LIST - CONTROLLI MASSIVI A CURA DEL RdP****AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE**

Requisito art. 7 lettera g.	Note	Controllo
-----------------------------	------	-----------

3	<b>SOLO PER I PRIVATI.</b> E' stato rispettato il massimale previsto per il de minimis ai sensi del Reg. 1407/13; (max €180.000 nei tre esercizi precedenti)? Controllo da ripetersi prima della consegna del provvedimento di concessione.			Richiesta Visura aiuti, per ciascun richiedente ammissibile, mediante la funzionalità aiuti di stato SIAN o Registro aiuti. Controllo da eseguirsi solo per i richiedenti privati.	
	Esito controllo:				
	Richiedente	nr. domanda	funzionario Istruttore	comunicazione esito	Data

Data controllo

Il Responsabile del Procedimento

<b>ALLEGATO I - CHECK LIST - CONTROLLI MASSIVI A CURA DEL RdP</b>					
<b>AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE</b>					
Requisito art. 7 lettera h.			Note	Controllo	
4	E' stato rispettato l'impegno Deggendorf?			Richiesta Visura Deggendorf per ciascun richiedente ammissibile mediante la funzionalità aiuti di stato SIAN o Registro aiuti di stato	
	Esito controllo:				
	Richiedente	nr. domanda	funzionario Istruttore	comunicazione esito	Data

Data controllo

Il Responsabile del Procedimento

ALLEGATO J

VERBALE DI VALIDAZIONE

PSR Basilicata 2014/2022 - MISURA 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Bando 76/2023 prorogato 271/2023

REGIONE BASILICATA

Direzione Politiche Agricole e Forestali

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Visto che l'attività di Istruttoria è stata eseguita secondo le disposizioni adottate dal Responsabile di Misura per il Bando DGR n. 76/2023 prorogato dalla DGR n.271/2023, l'esito della Validazione è il seguente:

- N. domande di sostegno presentate \_\_\_\_\_;

- N. domande di sostegno ammesse e finanziabili \_\_\_\_\_;

- N. domande di sostegno non ammesse, con relative motivazioni \_\_\_\_\_;

Al presente verbale si allegano i relativi Elenchi.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Il Responsabile di Sottomisura

\_\_\_\_\_

## Elenco FAQ – Bando Sottomisura 8.5 – Annualità 2023

**D.1** Un comune dotato di PAF, per il quale non risulta inserita a fascicolo aziendale, nel periodo di riferimento di cui all'art. 7 del Bando (maggio – luglio 2022) tutta la superficie forestale, può partecipare al bando inserendo tutta quella interessate dal PAF?

R1: Si può partecipare al bando, anche previo inserimento di tutte le particelle di sua conduzione, indipendentemente se rientrino o meno nel PAF .

**D.2** Nel bando all'art. 11 “Documentazione richiesta” punto 3 lettera a, capoverso 7 è riportato:<<attestazione della forma di governo e della superficie complessiva dei boschi classificati con cod. 650 nel fascicolo aziendale validato nel periodo maggio – luglio 2021, previa verifica in campo;>>. La domanda è la seguente: Il fascicolo di riferimento è quello previsto all'art. 7,punto 1 del bando o quello riportato all'art. 11 sopra richiamato?

R.2: Il fascicolo al quale si deve fare riferimento è quello validato nel periodo maggio – luglio 2022; pertanto il periodo riportato all'art. 11 punto 3 lettera a, capoverso 7 è da ritenersi un refuso.

**D3:** Se in un fascicolo aziendale alla voce: ” Riepilogo occupazione del suolo” abbiamo 650-BOSCO per ettari 28.04.74 e nella voce “PIANO DI COLTIVAZIONE – PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)” abbiamo pascoli arborati, pascolo polifita, pascolo con pratiche tradizionali, è possibile partecipare al bando considerato l'esistenza di un progetto di taglio bosco (fustaia di 5 ettari asseverati al taglio)?

R3: Il “Riepilogo occupazione del suolo” del fascicolo aziendale attesta la conduzione di superficie boscata ma, trattandosi di bosco con pratiche tradizionali di pascolamento, il macrouso (bosco – cod. 650) non coincide con l'uso (PPT – cod. 218) e, pertanto, non compare nel piano di coltivazione.

Ai fini del rispetto della prescrizione dell'art. 7 del bando, **nei casi in cui vi è la presenza del piano di assestamento o del progetto di taglio**, la sola presenza della superficie forestale nel riepilogo del fascicolo aziendale validato nel periodo maggio – luglio 2022, consente di rispettare la prescrizione e, quindi, la partecipazione al bando.

Va comunque specificato che, ai fini della progettazione degli interventi, è necessario che il fascicolo aziendale legato alla domanda di sostegno riporti in dettaglio (foglio, particella ed estensione) la superficie forestale detenuta, e nel caso di macrouso non coincidente con l'uso (come nel caso di specie) occorre allegare il “brogliaccio” (nel formato excel) congiuntamente ad una dichiarazione del CAA che attesti la corrispondenza dei dati contenuti nel brogliaccio con la scheda di validazione legata alla domanda di sostegno.

**D4:** per il rispetto della condizione di ammissibilità prevista dal bando all'art. 7, il progetto di taglio deve essere per forza intestato al richiedente

**o va bene che il progetto sia su quella particella ma richiesto da una terza persona dato che la mia attività da imprenditrice è stata avviata da poco?**

R4: Il progetto di taglio non necessariamente deve essere intestato al richiedente della domanda di aiuto ma, in ogni caso, deve interessare una o più particelle presenti nel fascicolo aziendale del richiedente.

**D5: Il country house in legno deve essere per forza 1 da max 80 mq , o possono essere più di uno per un totale di 80 mq?**

R5: Il bando, per le piccole strutture ricreative riporta i parametri dimensionali sia della struttura/e da realizzare, sia in relazione alla superficie forestale detenuta. Quindi, se adeguatamente giustificata, è possibile realizzare anche più strutture per una superficie complessiva pari o inferiore a quella prevista all'art. 6 punto 5 del bando.

**D6: Si può utilizzare accordo art.15 legge 241/1990, individuato il capofila delegato, al posto di statuto ed atto costitutivo per le associazioni di Comuni?**

R6: Sì, in tal caso oltre all'atto di giunta di approvazione del progetto, occorre allegare anche gli atti di approvazione dello schema di accordo tra i comuni con individuazione del capofila e copia dell'accordo sottoscritto tra i comuni aderenti all'associazione. Si precisa che tutte le superfici interessate dal progetto devono essere inserite nel fascicolo aziendale del capofila (art. 7.1 lettera b).

**D7: Due o più Comuni che vogliono associarsi possono avere le proprietà non contigue tra di loro?**

R7: In generale ciò è possibile, dimostrando in che modo tali superfici consentono di perseguire obiettivi e finalità comuni ai partecipanti all'associazione. Nel caso di associazioni tra detentori di superfici forestali è necessario dimostrare che ciascun componente dell'associazione sia in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 7 del bando.

**D8: Nel caso di associazione tra Enti e Comune, ognuno si carica le particelle catastali del PAF per proprio conto?**

R8: No, le particelle interessate dal progetto devono essere tutte inserite nel fascicolo aziendale del soggetto capofila.

**D9: E' possibile la partecipazione anche a chi ha un PAF scaduto e che non lo ha potuto aggiornare avendo partecipato nel 2019 all'Avviso Pubblico relativo alla "Sottomisura 16.8" e, allo stato attuale, è in attesa del provvedimento di concessione finalizzato alla revisione e contestuale aggiornamento dello strumento di pianificazione?**

R9: Se il beneficiario è stato materialmente impossibilitato a procedere alla revisione del proprio piano di assestamento forestale per cause indipendenti dalla sua volontà e, soprattutto, se già nel 2019 il richiedente ha chiesto la revisione/aggiornamento dello strumento di pianificazione partecipando ed essendo inserito nella graduatoria delle domande ammesse a finanziamento a valere sul bando della sottomisura 16.8, il requisito previsto all'art. 7 del bando, per i richiedenti che risultano possedere superfici forestali detenute o gestite superiori a 100 ettari si ritiene soddisfatto, anche in presenza di piano di assestamento forestale

scaduto, atteso che una eventuale revisione effettuata con differente modalità avrebbe comportato la decadenza dal contributo riconosciuto a valere sulla sottomisura 16.8.

**D10: Il Comune può proporre gli interventi previsti dal bando 8.5 su superfici concesse in fida pascolo?**

R10: NO. Come previsto dall'articolo 5 del bando <<Non saranno ritenute valide, ai fini del presente bando, le superfici forestali non presenti nel fascicolo aziendale del richiedente>>.

**D11: Un rudere accatastato in categoria F2 collabente (assenza di tetto e mura perimetrali non più alti di 1,5m, una torre vecchia di almeno 200 anni) in una superficie boscata caricata a fascicolo di 28 ettari, è possibile recuperarla mediante un intervento di restauro?**

R11: NO, la dimensione del bosco è tale da non consentire la realizzazione/manutenzione/restauro di immobili. (art.6 punto 5).

**D12: E' possibile effettuare demolizione e ricostruzione confermando lo stesso ingombro?**

R12: Sì, solo se adeguatamente giustificata e con destinazione d'uso tra quelle previste dal punto 5 dell'articolo 6, tenuto conto anche, dei limiti dimensionali della struttura da realizzare oltre che del bosco.

**D13: Nel caso di interventi di manutenzione su immobili esistenti è sufficiente presentare solo il titolo abilitativo o è necessario anche l'accatastamento?**

R13: E' sempre necessario anche l'accatastamento (art. 11 comma 1 lettera e.)

**D14: Nel caso di manutenzione di piste forestali permanenti, è possibile effettuare lo stesso intervento di manutenzione in particelle catastali oggetto di finanziamento con un precedente bando 8.5 che hanno ancora capienza in termini di superficie boscata?**

R14: Non è possibile eseguire la manutenzione del tratto di pista forestale già oggetto di finanziamento con la sottomisura 8.5; è invece possibile candidare a finanziamento la manutenzione di piste forestali o loro tratti nel caso in cui non siano stati mantenuti da almeno due anni e non siano stati già finanziati in precedenza.

**D15: E' ammissibile il completamento di un anfiteatro e relativa strada di accesso adibiti a "Piccole attività ricreative" all'interno del bosco?**

R15: L'intervento sopra proposto sembrerebbe ammissibile (la faq non può avere carattere preistrutturato) esclusivamente nel caso in cui non si proceda ad interventi di ristrutturazione, non ammissibili nelle piccole attività ricreative. Per la strada di accesso si rimanda a quanto riportato all'art. 6 punto 4 del bando.

**D16: E' possibile la realizzazione di barbecue in pietra in area pic nic finanziata con precedente bando 8.5, solo con tavoli e sedie?**

R16: NO (art. 7 lettera f.)

**D17: la delibera di approvazione del progetto deve essere necessariamente prima o può essere anche successiva al rilascio della domanda di aiuto?**

R17: La documentazione a corredo della domanda – art. 11 del bando – (fatta eccezione degli eventuali preventivi) può essere prodotta in data successiva a quella di rilascio sul SIAN della domanda di sostegno e entro la data prevista per la “CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA “SIA-RB”.

**D18:L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA), nei casi in cui non sia effettivamente recuperabile, poiché gli interventi sono proposti da un ente pubblico, sono finanziabili?**

R18: SI (rif. Articolo 8 lettera g.)



**TIPOLOGIA OPERAZIONE**

8.5.1 Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali

Versione : 4

del

**AUTORITA' DI GESTIONE**

Basilicata

**ENTE****PRESENTATA TRAMITE****NUMERO DOMANDA****BANDO****QUADRO A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA \_\_\_\_\_

Cognome/Ragione sociale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

**QUADRO A.2 - DATI DEL RAPPRESENTATE LEGALE**

Codice Fiscale/CUAA \_\_\_\_\_

PARTITA IVA \_\_\_\_\_

Cognome/Ragione sociale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

**QUADRO A.3 - DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO \_\_\_\_\_ / /

PROTOCOLLO N. \_\_\_\_\_

del

DOMANDA N. \_\_\_\_\_

**QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITA**

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13412	Confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro		
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione		
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento		
PC1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti		
EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti		
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici		
PC1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)		
PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.		
PC3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140 o basato sul decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC3	n. 50 del 2016)		
EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità		
PC1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.		
PC2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.		
EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente		
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali		
PC1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.		
PC2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa		
PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale		
PC1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA		
PC2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.		
PC3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.		
PC4	Per la Misura 1: Verificare che il beneficiario sia un Ente di Formazione accreditato e che nell'ambito del progetto svolga esclusivamente attività formative e didattiche; quindi verificare ,sulla base del Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o nella comunicazione annuale IVA, che il beneficiario adotti un regime di separazione delle attività ai fini Iva, ai sensi dell'articolo 36 del DPR 633/1972, e che non aderisca a regimi forfettari.		
EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.		
PC1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.		
EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA		
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA		
PC1	Verificare dalla consultazione del certificato di inesistenza di procedure concorsuali del Registro imprese che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	preventivo		
PC2	Da verifiche d'ufficio nel triennio antecedente la domanda non risultano concessi all'impresa "aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso ai sensi della medesima normativa		
PC3	Se si tratta di tipologia di società compresa tra quelle elencate nel Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettere a) e b). In tal caso ha dichiarato il rispetto delle condizioni previste in materia di perdite cumulate, quindi verificare la veridicità della dichiarazione attraverso l'analisi dell'ultimo bilancio approvato.		
PC4	Se si tratta di un'impresa diversa da una PMI, il beneficiario ha dichiarato il rispetto del rapporto debito/patrimonio netto contabile e del quoziente di copertura degli interessi dell'impresa come previsto dal Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettera e)		
PC5	Verifica che l'impresa non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.		
PC6	Verifica che l'impresa non abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione		
EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà		
IC28515	Impresa non in difficoltà		
PC1	Verificare la presenza della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'assenza di un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune		
PC2	Verificato il passo 1, verifica tramite la Visura Deggendorf estratta dal Registro Nazionale Aiuti di Stato, se l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune		
PC3	Se invece l'impresa, destinataria di un ordine di recupero, ha restituito l'aiuto o ha depositato la corrispondente somma su un conto corrente bloccato, inoltrare formale richiesta all'impresa a produrre la documentazione probante.		
EC59371	Assenza di un Ordine di Recupero Pendente (rispetto dell'"Impegno Deggendorf)		
IC42401	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)		
PC1	Verificare attraverso l'analisi del progetto e dell'ulteriore documentazione presentata a corredo (relazioni tecniche, preventivi, etc) , la sussistenza dei requisiti previsti dal bando e dalla normativa unionale e nazionale, per il riconoscimento del requisito di innovatività.		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC2	Gli esiti delle verifiche condotte dovranno essere raccolti in apposito verbale che sarà archiviato nel fascicolo della domanda.		
EC68346	Il progetto rispetta i requisiti di innovatività		
IC47617	Rispetto dei requisiti di innovatività		
PC1	Verificare dalla documentazione necessaria ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione, che sia stato raggiunto almeno il punteggio minimo pari a 30 punti		
PC2	A parità di punteggio è prioritaria la domanda di aiuto riferita alla superficie di intervento con estensione maggiore e, in subordine, al minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di sostegno		
EC83035	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 30 punti		
IC57742	Raggiungimento del punteggio minimo		
PC1	Verificare mediante consultazione del fascicolo aziendale che l'intervento ricada su superfici forestali dell'intero territorio regionale, ed aree ad esse contermini funzionali alle tipologie di interventi ammissibili così come definite dalle normative vigenti nel rispetto delle finalità e degli obiettivi delle Linee programmatiche del settore forestale per il decennio 2013-2022, delle Misure di Tutela e Conservazione e dei Piani di Gestione delle aree Rete Natura 2000, nonché dei Piani di Gestione Forestale o progetti di taglio		
EC83036	Gli interventi ricadono su superfici forestali dell'intero territorio regionale ed aree ad esse contermini funzionali alle tipologie di interventi ammissibili		
IC57743	Localizzazione dell'intervento		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC3299	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA		
PC1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.		
EC3300	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA		
PC1	Verificare, dalla relazione tecnica illustrativa e dal FA, che i beneficiari siano persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati o loro consorzi, altri enti pubblici e privati o loro consorzi che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, risultino proprietari e/o gestori/conduttori delle superfici forestali ricadenti nell'ambito del territorio regionale		
EC83037	I beneficiari sono persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati o loro consorzi, altri enti pubblici e privati o loro consorzi		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare, dal FA, che le superfici interessate agli investimenti nel caso di associazioni di più beneficiari, devono tutte essere ricomprese nel fascicolo aziendale del soggetto proponente, che presenta l'istanza anche in nome dei deleganti.		
PC2	Verificare, dal CUA verificando sul SIAN, nel caso di associazioni che ciascun componente delle associazioni formalmente costituite (ATI, ATS, associazioni di comuni ecc) non abbia presentato domanda in qualità di beneficiario singolo		
PC3	Verificare nel caso di associazione pubblico/privato che l'intensità di sostegno sia pari all'80% della spesa ammessa		
EC83038	Presenza di istanze candidate da associazioni formate da due o più soggetti beneficiari		
PC1	Dal CUA verificare sul SIAN che il beneficiario abbia presentato una sola istanza sia in forma singola che in forma associata, per i beneficiari associati è necessaria anche una verifica incrociata tramite statuto/atto costitutivo con elenco nominativo dei soci		
PC2	Dal CUA verificare sul SIAN per le Società di persone, che i singoli soci non abbiano già presentato domanda individuale a valere sul presente bando		
EC83039	Presenza di una sola istanza		
PC1	Verificare che il beneficiario abbia provveduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 e che i titoli devono essere posseduti e regolarmente registrati all'interno del fascicolo aziendale alla data di presentazione dell'istanza Per i terreni non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla conclusione dell'investimento), ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. N. 16/2012 è possibile sostituire la presentazione di un nuovo contratto di durata idonea alla prescrizione del bando con una dichiarazione d'impegno al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i con durata pari a 5 anni successivi alla fine dell'investimento. (ALLEGATO B)		
EC83040	Possesso del Fascicolo elettronico aziendale		
PC1	Verificare dal SIAN attraverso il CUA che il richiedente non abbia ancora in corso un progetto finanziato con la medesima sottomisura		
EC83041	Il proponente non ha ancora in corso un progetto finanziato con la medesima sottomisura		
IC57744	Rispetto dei requisiti del beneficiario		
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale che l'investimento riguarda il taglio ed esbosco di piante morte, deperienti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali		
EC83043	Gli interventi riguardano il taglio ed esbosco di piante morte, deperienti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali		
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli investimenti riguardino la eliminazione di specie alloctone e invasive		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC2	Le specie aliene invasive, come ad esempio Acacia dealbata, Ailanthus altissima, Ambrosia artemisiifolia, Arundo selloana, Carpobrotus edulis, Fallopia japonica, Heracleum mantegazzianum, Impatiens glandulifera, Paspalum paspalodes, Prunus serotina e Robinia pseudoacacia, possono essere oggetto di interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna). Nell'ambito di questo intervento è anche possibile promuovere la messa a dimora di specie agroforestali alternative presenti tra le specie principali ricomprese nell'elenco delle specie autoctone e/o naturalizzate (ALLEGATO F).		
EC83045	Gli interventi riguardano la eliminazione di specie alloctone e invasive		
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli investimenti riguardino la conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono		
EC83046	Gli interventi riguardano la conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono		
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli investimenti riguardino la realizzazione e/o ripristino della rete di accesso al bosco per il pubblico, ed in particolare sentieristica e viabilità minore		
EC83047	Gli interventi riguardano la realizzazione e/o ripristino della rete di accesso al bosco per il pubblico, ed in particolare sentieristica e viabilità minore		
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli interventi riguardino l' Installazione di cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, punti di osservazione		
EC83048	Gli interventi riguardano l' Installazione di cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, punti di osservazione		
IC57745	Coerenza e completezza del progetto		
PC1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).		
PC2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività		
PC3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata		
EC20797	Pertinenza di profili professionali		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che La spesa relativa ai costi per l'acquisto di materiali, per la remunerazione della manodopera, per il nolo di macchine ed attrezzature, nonché per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti ammissibili comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC83049	La spesa relativa ai costi per l'acquisto di materiali, per la remunerazione della manodopera, per il nolo di macchine ed attrezzature, nonché per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti ammissibili comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che le spese relative agli Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti compresi i costi di esbosco volti a perseguire le finalità del Bando comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile. Nel caso di voci di spesa riguardanti lo scavo buchetta e messa a dimora delle piantine si farà riferimento al costo semplificato di € 3,62 cadauno		
EC83050	Le spese relative agli Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti compresi i costi di esbosco volti a perseguire le finalità del Bando comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che le spese relative alla costruzione e/o ristrutturazione di immobili finalizzati alla fruizione turistica dei complessi boscati (rifugi forestali, aree pic-nic, punti ristoro, country house in legno, poste per lo stazionamento bici e cavalli, parchi avventura per bambini, ecc.) comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC83051	Le spese relativa alla costruzione e/o ristrutturazione di immobili finalizzati alla fruizione turistica dei complessi boscati (rifugi forestali, aree pic-nic, punti ristoro, country house in legno, poste per lo stazionamento bici e cavalli, parchi avventura per bambini, ecc.) comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale che la spesa relativa ai costi per la manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture lineari come sentieri e piste forestali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC83052	La spesa relativa ai costi per la manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture lineari come sentieri e piste forestali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che la spesa relativa ai costi per la cartellonistica		



CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
PC2	Verificare, dalla documentazione progettuale, che le spese per la cartellonistica non superino euro 250,00		
EC83053	La spesa relativa ai costi per la cartellonistica e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
PC1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che La spesa relativa ai costi per Interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna), per il controllo delle specie alloctone e invasive comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.		
EC83054	La spesa relativa ai costi per Interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna), per il controllo delle specie alloctone e invasive comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
IC57746	Congruità della spesa		
PC1	Verifica nel SIGC (Fascicolo Aziendale) che i terreni sui quali è stato effettuato l'investimento siano condotti con idoneo titolo previsto dal Fascicolo.		
PC2	Le superfici forestali non di proprietà o in comproprietà sono equiparate a quelle di proprietà se è presente il nulla osta rilasciato dal proprietario (o comproprietario per le superfici forestali in comproprietà) contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (dichiarazione e fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido ALLEGATO A); la dichiarazione deve essere prodotta anche nel caso di comproprietà		
PC3	Verificare che il titolo di conduzione al momento di presentazione della domanda e' pari o superiore ad anni 5. Nel caso di durata inferiore verificare la presenza delle dichiarazione sostitutiva. (ALLEGATO B)		
PC4	Per i terreni non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla conclusione dell'investimento), ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. N. 16/2012 è possibile sostituire la presentazione di un nuovo contratto di durata idonea alla prescrizione del bando con una dichiarazione d'impegno al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i con durata pari a 5 anni successivi alla fine dell'investimento. (ALLEGATO B)		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
EC83055	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento		
IC57747	Disponibilità giuridica dei beni		
PC1	Verificare, dalla domanda di sostegno che per i beneficiari privati il limite minimo di spesa previsto pari ad euro 25.000,00 € e l'importo massimo ammissibile per progetto pari ad € 250.000,00 siano stati rispettati		
PC2	Verificare, dalla domanda di sostegno che per i beneficiari pubblici il limite minimo di spesa previsto pari ad euro 25.000,00 € e l'importo massimo ammissibile per progetto pari ad € 500.000,00 siano stati rispettati		
EC83056	Il limite minimo e massimo di spesa previsto dal bando è rispettato		
IC57748	Rispetto delle soglie di investimento		
PC1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.		
PC2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.		
PC3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate		
EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica		
PC1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 12 giugno 2014		
PC2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno		
PC3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari		

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC3	precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)		
EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento		
IC13097	Rispetto normativa aiuti in de minimis		
PC1	Verificare dal fascicolo aziendale del richiedente validato nel periodo maggio - luglio 2022 che per le aziende che gestiscono o detengono già superfici forestali, vi sia la presenza di almeno un: I. Piano di gestione forestale per superfici forestali detenute o gestite superiori a 100 ettari; II. Progetto di taglio per superfici forestali, detenute o gestite, governate a ceduo, di dimensioni comprese tra i 20 e 100 ettari; III. Progetto di taglio per superfici forestali, detenute o gestite, governate ad alto fusto, di dimensioni comprese tra i 5 e 100 ettari.		
EC83042	I requisiti per le aziende che gestiscono o detengono già superfici forestali sono rispettati		
IC57911	Presenza del Piano di Gestione Forestale o del Progetto di taglio		

**QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE**

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalutato	Punteggio Assegnato
PC1	Verificare da Banca dati regionale RSDI che almeno il 60% del bosco sia in un'area protetta. Il criterio può essere sommato a quello della dimensione impianto				
EC83057	Almeno il 60% del bosco deve essere in un'area protetta - punti 10				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno che la dimensione impianto bosco sia compresa nell'intervallo 5-45 ettari - Assegnare p.Ti 5				
EC83058	Dimensione impianto bosco da 5ha a 45ha - punti 5				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno che la dimensione impianto bosco sia compresa nell'intervallo 45,01-99,99 ettari - Assegnare p.Ti 10				
EC83059	Dimensione impianto bosco da 45,01ha a 99,99ha - punti 10				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno che la dimensione impianto bosco sia maggiore a 100 ettari - Assegnare p.Ti 25				
EC83060	Dimensione impianto bosco superiore a 100ha - punti 25				
IC57749	Valore ambientale del bosco				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza di almeno un progetto di taglio - Assegnate P.Ti 15				
EC83061	Possesso di almeno un Progetto di taglio - punti 15				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza di 1 solo Piano di gestione /assestamento - assegnare P.Ti 30				
EC83062	Possesso di 1 solo Piano di Gestione/Assestamento - punti 30				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza da Da 2 a 4 Piani di Gestione - assegnare punti 33				
EC83079	Possesso di: Da 2 a 4 Piani di Gestione - punti 33				
PC1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza di oltre 4 Piani di gestione /assestamento - assegnare P.Ti 35				
EC83080	Possesso di: Oltre 4 Piani di Gestione - punti 35				
IC57750	Requisito qualitativo degli interventi richiesti				
PC1	Verificare dal SIAN attraverso il CUA che il beneficiario abbia partecipato alla misura 16.8 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto - Assegnare p.Ti 10				
EC68607	Partecipazione alla misura 16.8 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto				
IC47811	Partecipazione alla Misura 16				

**QUADRO E – PROPOSTA DI AMMISSIBILITA'/NON AMMISSIBILITA'**

A seguito della istruttoria tecnico amministrativa svolta:

il richiedente POSSIEDE tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando pubblico

Si  No

la documentazione a corredo del progetto E' VALIDA, COMPLETA E COERENTE CON QUANTO PROPOSTO

Si  No

l'operazione SODDISFA TUTTE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' previste dal bando pubblico

Si  No

Pertanto viene proposta:

L'AMMISSIBILITA'

LA NON AMMISSIBILITA'

(specificare i motivi della eventuale non ammissibilità totale/parziale):

**QUADRO F – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO**

COMMISSIONE/NUCLEO DI VALUTAZIONE

Responsabile del Procedimento Nominativo \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Istruttore Nominativo \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Estremi dell'incarico Det/nota \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma dell'istruttore \_\_\_\_\_ eseguito il: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**NOTE**

firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO- PASSI CONTROLLO**

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC1234 1	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC1234 1	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC1234 1	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC1234 4	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC1234 4	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC1234 4	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC1747 0	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti	1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti	
IC1779 9	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi (compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.)	
IC1779 9	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.	
IC1779 9	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140 o basato sul decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016)	
IC1779 9	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	1	Verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale massima fissata dall'Autorità di Gestione.	
IC1779 9	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	2	Verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC17799	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21383	Le spese generali sono state attribuite correttamente	2	list AGEA sul sistema SIAN.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	1	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario è un ente pubblico.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	2	Se il passo 1 è positivo verificare presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale che il beneficiario non eserciti attività di impresa	Se l' Ente esercita attività di impresa legata all'intervento l'IVA non è ammissibile
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34742	Il beneficiario è un ente pubblico che non esercita attività commerciale	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	1	Acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'eventuale possesso della P.IVA	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	2	Verificare sul Fascicolo Aziendale e/o presso l'Agenzia delle Entrate e/o dalla consultazione della visura camerale se il beneficiario ha una P.IVA.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	3	Per la Misura 16: in caso di ATI/ATS/Rete contratto la verifica deve essere effettuata sull'impresa richiedente e su tutti i partner.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34746	Il beneficiario è un privato e non è un soggetto passivo IVA.	4	Per la Misura 1: Verificare che il beneficiario sia un Ente di Formazione accreditato e che nell'ambito del progetto svolga esclusivamente attività formative e didattiche; quindi verificare ,sulla base del Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o nella comunicazione annuale IVA, che il beneficiario adotti un regime di separazione delle attività ai fini Iva, ai sensi dell'articolo 36 del DPR 633/1972, e che non aderisca a regimi forfettari.	
IC26516	Rispetto delle condizioni di ammissibilità e congruità dell' IVA	EC34747	Misura 16: congruità della spesa richiesta a titolo di IVA	1	Verificare sulla base del quadro economico di spesa del progetto di cooperazione, riportante la ripartizione delle spese per singolo partner, che la spesa richiesta a titolo di IVA non recuperabile sia congrua rispetto alle spese previste in capo ai partner che rispettano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA.	L'IVA non è ammissibile in presenza di interventi che generano "entrate nette"
IC28515	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	1	Verificare dalla consultazione del certificato di inesistenza di procedure concorsuali del Registro imprese che il beneficiario non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo	Salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. N. 267/1942 e ss.Mm.li.
IC28515	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	2	Da verifiche d'ufficio nel triennio antecedente la domanda non risultano concessi all'impresa "aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC2851 5	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	2	piani di ristrutturazione in corso ai sensi della medesima normativa	
IC2851 5	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	3	Se si tratta di tipologia di società compresa tra quelle elencate nel Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettere a) e b). In tal caso ha dichiarato il rispetto delle condizioni previste in materia di perdite cumulate, quindi verificare la veridicità della dichiarazione attraverso l'analisi dell'ultimo bilancio approvato.	Il controllo del rispetto delle condizioni in materia di perdite cumulate non è pertinente in quanto in base a consultazione del Registro Imprese CCIAA si tratta di impresa individuale o di società di persone, diversa dalle tipologie elencate nel Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettere a) e b)
IC2851 5	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	4	Se si tratta di un'impresa diversa da una PMI, il beneficiario ha dichiarato il rispetto del rapporto debito/patrimonio netto contabile e del quoziente di copertura degli interessi dell'impresa come previsto dal Reg (UE) 702/2014 art. 2 (14) lettera e)	Se si tratta di una piccola/microimpresa, il controllo rapporto debito/patrimonio netto contabile e del quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è pertinente
IC2851 5	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	5	Verifica che l'impresa non sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	
IC2851 5	Impresa non in difficoltà	EC37502	Il beneficiario non è un'impresa in difficoltà	6	Verifica che l'impresa non abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	
IC4240 1	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)	EC59371	Assenza di un Ordine di Recupero Pendente (rispetto dell'"Impegno Deggendorf)	1	Verificare la presenza della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'assenza di un ordine di recupero a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune	
IC4240 1	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)	EC59371	Assenza di un Ordine di Recupero Pendente (rispetto dell'"Impegno Deggendorf)	2	Verificato il passo 1, verifica tramite la Visura Deggendorf estratta dal Registro Nazionale Aiuti di Stato, se l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente Decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune	
IC4240 1	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)	EC59371	Assenza di un Ordine di Recupero Pendente (rispetto dell'"Impegno Deggendorf)	3	Se invece l'impresa, destinataria di un ordine di recupero, ha restituito l'aiuto o ha depositato la corrispondente somma su un conto corrente bloccato, inoltrare formale richiesta all'impresa a	



ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC4240 1	Assenza di ordini di recupero pendenti per aiuti illegittimi ed incompatibili (Deggendorf)	EC59371	Assenza di un Ordine di Recupero Pendente (rispetto dell'Impegno Deggendorf)	3	produrre la documentazione probante.	
IC4761 7	Rispetto dei requisiti di innovatività	EC68346	Il progetto rispetta i requisiti di innovatività	1	Verificare attraverso l'analisi del progetto e dell'ulteriore documentazione presentata a corredo (relazioni tecniche, preventivi, etc) , la sussistenza dei requisiti previsti dal bando e dalla normativa unionale e nazionale, per il riconoscimento del requisito di innovatività.	
IC4761 7	Rispetto dei requisiti di innovatività	EC68346	Il progetto rispetta i requisiti di innovatività	2	Gli esiti delle verifiche condotte dovranno essere raccolti in apposito verbale che sarà archiviato nel fascicolo della domanda.	
IC5774 2	Raggiungimento del punteggio minimo	EC83035	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 30 punti	1	Verificare dalla documentazione necessaria ad attribuire il punteggio dei criteri di selezione, che sia stato raggiunto almeno il punteggio minimo pari a 30 punti	
IC5774 2	Raggiungimento del punteggio minimo	EC83035	Il punteggio minimo sulla base dei criteri di selezione è pari almeno a 30 punti	2	A parità di punteggio è prioritaria la domanda di aiuto riferita alla superficie di intervento con estensione maggiore e, in subordine, al minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di sostegno	
IC5774 3	Localizzazione dell'intervento	EC83036	Gli interventi ricadono su superfici forestali dell'intero territorio regionale ed aree ad esse contermini funzionali alle tipologie di interventi ammissibili	1	Verificare mediante consultazione del fascicolo aziendale che l'intervento ricada su superfici forestali dell'intero territorio regionale, ed aree ad esse contermini funzionali alle tipologie di interventi ammissibili così come definite dalle normative vigenti nel rispetto delle finalità e degli obiettivi delle Linee programmatiche del settore forestale per il decennio 2013-2022, delle Misure di Tutela e Conservazione e dei Piani di Gestione delle aree Rete Natura 2000, nonché dei Piani di Gestione Forestale o progetti di taglio	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC3300	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA	1	Verificare la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83037	I beneficiari sono persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati o loro consorzi, altri enti pubblici e privati o loro consorzi	1	Verificare, dalla relazione tecnica illustrativa e dal FA, che i beneficiari siano persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati o loro consorzi, altri enti pubblici e privati o loro consorzi che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, risultino proprietari e/o	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83037	I beneficiari sono persone fisiche, silvicoltori pubblici e privati o loro consorzi, altri enti pubblici e privati o loro consorzi	1	gestori/conduttori delle superfici forestali ricadenti nell'ambito del territorio regionale	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83038	Presenza di istanze candidate da associazioni formate da due o più soggetti beneficiari	1	Verificare, dal FA, che le superfici interessate agli investimenti nel caso di associazioni di più beneficiari, devono tutte essere ricomprese nel fascicolo aziendale del soggetto proponente, che presenta l'istanza anche in nome dei deleganti.	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83038	Presenza di istanze candidate da associazioni formate da due o più soggetti beneficiari	2	Verificare, dal CUAA verificare sul SIAN, nel caso di associazioni che ciascun componente delle associazioni formalmente costituite (ATI, ATS, associazioni di comuni ecc) non abbia presentato domanda in qualità di beneficiario singolo	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83038	Presenza di istanze candidate da associazioni formate da due o più soggetti beneficiari	3	Verificare nel caso di associazione pubblico/privato che l'intensità di sostegno sia pari all'80% della spesa ammessa	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83039	Presenza di una sola istanza	1	Dal CUAA verificare sul SIAN che il beneficiario abbia presentato una sola istanza sia in forma singola che in forma associata, per i beneficiari associati è necessaria anche una verifica incrociata tramite statuto/atto costitutivo con elenco nominativo dei soci	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83039	Presenza di una sola istanza	2	Dal CUAA verificare sul SIAN per le Società di persone, che i singoli soci non abbiano già presentato domanda individuale a valere sul presente bando	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83040	Possesso del Fascicolo elettronico aziendale	1	Verificare che il beneficiario abbia provveduto all'aggiornamento del fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 e che i titoli devono essere posseduti e regolarmente registrati all'interno del fascicolo aziendale alla data di presentazione dell'istanza Per i terreni non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla conclusione dell'investimento), ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. N. 16/2012 è possibile sostituire la presentazione di un nuovo contratto di durata idonea alla prescrizione del bando con una dichiarazione d'impegno al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i con durata pari a 5 anni successivi alla fine dell'investimento. (ALLEGATO B)	
IC5774 4	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC83041	Il proponente non ha ancora in corso un progetto finanziato con la medesima sottomisura	1	Verificare dal SIAN attraverso il CUAA che il richiedente non abbia ancora in corso un progetto finanziato con la medesima sottomisura	
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83043	Gli interventi riguardano il taglio ed esbosco di piante morte, deperienti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio	1	Verificare dalla documentazione progettuale che l'investimento riguarda il taglio ed esbosco di piante morte, deperienti o danneggiate da avversità biotiche	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83043	all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali	1	e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali	
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83045	Gli interventi riguardano la eliminazione di specie alloctone e invasive	1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli investimenti riguardino la eliminazione di specie alloctone e invasive	
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83045	Gli interventi riguardano la eliminazione di specie alloctone e invasive	2	Le specie aliene invasive, come ad esempio Acacia dealbata, Ailanthus altissima, Ambrosia artemisiifolia, Arundo seloana, Carpobrotus edulis, Fallopia japonica, Heracleum mantegazzianum, Impatiens glandulifera, Paspalum paspalodes, Prunus serotina e Robinia pseudoacacia, possono essere oggetto di interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna). Nell'ambito di questo intervento è anche possibile promuovere la messa a dimora di specie agroforestali alternative presenti tra le specie principali ricomprese nell'elenco delle specie autoctone e/o naturalizzate (ALLEGATO F).	
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83046	Gli interventi riguardano la conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono	1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli investimenti riguardino la conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono	
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83047	Gli interventi riguardano la realizzazione e/o ripristino della rete di accesso al bosco per il pubblico, ed in particolare sentieristica e viabilità minore	1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli investimenti riguardino la realizzazione e/o ripristino della rete di accesso al bosco per il pubblico, ed in particolare sentieristica e viabilità minore	
IC5774 5	Coerenza e completezza del progetto	EC83048	Gli interventi riguardano l' Installazione di cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, punti di osservazione	1	Verificare dalla documentazione progettuale che gli interventi riguardino l' Installazione di cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, punti di osservazione	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC5774 6	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	2	tempo necessario a svolgere l'attività	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC83049	La spesa relativa ai costi per l'acquisto di materiali, per la remunerazione della manodopera, per il nolo di macchine ed attrezzature, nonché per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti ammissibili comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che La spesa relativa ai costi per l'acquisto di materiali, per la remunerazione della manodopera, per il nolo di macchine ed attrezzature, nonché per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti ammissibili comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC83050	Le spese relative agli Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti compresi i costi di esbosco volti a perseguire le finalità del Bando comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che le spese relative agli Interventi selvicolturali di avviamento, possibili solo una tantum, necessari alla realizzazione degli investimenti compresi i costi di esbosco volti a perseguire le finalità del Bando comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile. Nel caso di voci di spesa riguardanti lo scavo buchetta e messa a dimora delle piantine si farà riferimento al costo semplificato di € 3,62 cadauno	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC83051	Le spese relativa alla costruzione e/o ristrutturazione di immobili finalizzati alla fruizione turistica dei complessi boscati (rifugi forestali, aree pic-nic, punti ristoro, country house in legno, poste per lo stazionamento bici e cavalli, parchi avventura per bambini, ecc.) comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che le spese relative alla costruzione e/o ristrutturazione di immobili finalizzati alla fruizione turistica dei complessi boscati (rifugi forestali, aree pic-nic, punti ristoro, country house in legno, poste per lo stazionamento bici e cavalli, parchi avventura per bambini, ecc.) comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC5774 6	Congruità della spesa	EC83052	La spesa relativa ai costi per la manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture lineari come sentieri e piste forestali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare dalla documentazione progettuale che la spesa relativa ai costi per la manutenzione e/o realizzazione di infrastrutture lineari come sentieri e piste forestali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC5774 6	Congruietà della spesa	EC83053	La spesa relativa ai costi per la cartellonistica e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che la spesa relativa ai costi per la cartellonistica e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC5774 6	Congruietà della spesa	EC83053	La spesa relativa ai costi per la cartellonistica e segnaletica informativa riportante proprietà del bosco, toponomastica, informazioni botaniche, ambientali e paesaggistiche comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare, dalla documentazione progettuale, che le spese per la cartellonistica non superino euro 250,00	
IC5774 6	Congruietà della spesa	EC83054	La spesa relativa ai costi per Interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna), per il controllo delle specie alloctone e invasive comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare, dalla documentazione progettuale, che La spesa relativa ai costi per Interventi di rimozione/eradicazione/decorticazione anulare/gestione/controllo, anche mediante l'utilizzo di agenti di controllo chimico (D.M. 22/01/2014 endoterapia, iniezione, taglio e spennellatura, taglio della corteccia con apposizione di spugna), per il controllo delle specie alloctone e invasive comporta costi commisurati alla dimensione del progetto risultino coerenti e necessarie al raggiungimento degli obiettivi della misura e pertinenti rispetto all'azione ammissibile.	
IC5774 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC83055	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	1	Verifica nel SIGC (Fascicolo Aziendale) che i terreni sui quali è stato effettuato l'investimento siano condotti con idoneo titolo previsto dal Fascicolo.	
IC5774 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC83055	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	2	Le superfici forestali non di proprietà o in comproprietà sono equiparate a quelle di proprietà se è presente il nulla osta rilasciato dal proprietario (o comproprietario per le superfici forestali in comproprietà) contenente specifica autorizzazione ad effettuare l'investimento (dichiarazione e fotocopia leggibile del relativo documento di identità valido ALLEGATO A); la dichiarazione deve essere prodotta anche nel caso di comproprietà	
IC5774 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC83055	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	3	Verificare che il titolo di conduzione al momento di presentazione della domanda e' pari o superiore ad anni 5. Nel caso di durata inferiore verificare la presenza delle dichiarazioni sostitutive. (ALLEGATO B)	
IC5774 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC83055	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	4	Per i terreni non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla conclusione dell'investimento), ai	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC5774 7	Disponibilità giuridica dei beni	EC83055	Il beneficiario è in possesso di titoli idonei sull'area di intervento	4	sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. N. 16/2012 è possibile sostituire la presentazione di un nuovo contratto di durata idonea alla prescrizione del bando con una dichiarazione d'impegno al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i con durata pari a 5 anni successivi alla fine dell'investimento. (ALLEGATO B)	
IC5774 8	Rispetto delle soglie di investimento	EC83056	Il limite minimo e massimo di spesa previsto dal bando è rispettato	1	Verificare, dalla domanda di sostegno che per i beneficiari privati il limite minimo di spesa previsto pari ad euro 25.000,00 € e l'importo massimo ammissibile per progetto pari ad € 250.000,00 siano stati rispettati	
IC5774 8	Rispetto delle soglie di investimento	EC83056	Il limite minimo e massimo di spesa previsto dal bando è rispettato	2	Verificare, dalla domanda di sostegno che per i beneficiari pubblici il limite minimo di spesa previsto pari ad euro 25.000,00 € e l'importo massimo ammissibile per progetto pari ad € 500.000,00 siano stati rispettati	
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.	
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC16451	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate	
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de	In caso di Partenariati le verifiche di cui ai passi 1, 2 e 3 devono

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	1	minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 12 giugno 2014	essere effettuate sull'impresa richiedente e su tutti i partner.
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno	
IC1309 7	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC14549	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)	
IC5791 1	Presenza del Piano di Gestione Forestale o del Progetto di taglio	EC83042	I requisiti per le aziende che gestiscono o detengono già superfici forestali sono rispettati	1	Verificare dal fascicolo aziendale del richiedente validato nel periodo maggio - luglio 2022 che per le aziende che gestiscono o detengono già superfici forestali, vi sia la presenza di almeno un: I. Piano di gestione forestale per superfici forestali detenute o gestite superiori a 100 ettari; II. Progetto di taglio per superfici forestali, detenute o gestite, governate a ceduo, di dimensioni comprese tra i 20 e 100 ettari; III. Progetto di taglio per superfici forestali, detenute o gestite, governate ad alto fusto, di dimensioni comprese tra i 5 e 100 ettari.	
IC5774 9	Valore ambientale del bosco	EC83057	Almeno il 60% del bosco deve essere in un'area protetta- punti 10	1	Verificare da Banca dati regionale RSDI che almeno il 60% del bosco sia in un'area protetta. Il criterio può essere sommato a quello della dimensione impianto	
IC5774 9	Valore ambientale del bosco	EC83058	Dimensione impianto bosco da 5ha a 45ha - punti 5	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno che la dimensione impianto bosco sia compresa nell'intervallo 5-45 ettari - Assegnare p.Ti 5	
IC5774 9	Valore ambientale del bosco	EC83059	Dimensione impianto bosco da 45,01ha a 99,99ha- punti 10	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno che la dimensione impianto bosco sia compresa nell'intervallo 45,01-99,99 ettari - Assegnare p.Ti 10	
IC5774 9	Valore ambientale del bosco	EC83060	Dimensione impianto bosco superiore a 100ha -punti 25	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno che la dimensione impianto bosco sia	

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC5774 9	Valore ambientale del bosco	EC83060	Dimensione impianto bosco superiore a 100ha -punti 25	1	maggiore a 100 ettari - Assegnare p.Ti 25	
IC5775 0	Requisito qualitativo degli interventi richiesti	EC83061	Possesso di almeno un Progetto di taglio - punti 15	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza di almeno un progetto di taglio - Assegnate P.Ti 15	
IC5775 0	Requisito qualitativo degli interventi richiesti	EC83062	Possesso di 1 solo Piano di Gestione/Assestamento - punti 30	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza di 1 solo Piano di gestione /assestamento - assegnare P.Ti 30	
IC5775 0	Requisito qualitativo degli interventi richiesti	EC83079	Possesso di: Da 2 a 4 Piani di Gestione - punti 33	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza da Da 2 a 4 Piani di Gestione - assegnare punti 33	
IC5775 0	Requisito qualitativo degli interventi richiesti	EC83080	Possesso di: Oltre 4 Piani di Gestione - punti 35	1	Verificare dalla documentazione progettuale allegata alla domanda di sostegno la presenza di oltre 4 Piani di gestione /assestamento - assegnare P.Ti 35	
IC4781 1	Partecipazione alla Misura 16	EC68607	Partecipazione alla misura 16.8 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	1	Verificare dal SIAN attraverso il CUA che il beneficiario abbia partecipato alla misura 16.8 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto - Assegnare p.Ti 10	